

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 67

COL DUCE E PER IL DUCE

Sabato 19 Marzo 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Frangipane 10 - Tel. 1.15 - 6.00 - Albergo: Anso L. 75
Via L. 38 - Via L. 20 - Escluso 155 - Una copia cent. 30 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELL'INSEZIONE: per milione di stampe, larghezza una colonna:
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 5 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 20
Ubi: Pubblicità: Udine, Via Prefettura 9, tel. 3-50 - Milano, Via Virate 10, tel. 70-88

Il discorso di Hitler

«Noi sappiamo che cosa abbia voluto dire per la Germania l'atteggiamento di Mussolini»
L'Asse garanzia di pace per il mondo

Cinquanta milioni di tedeschi eleggeranno il nuovo Reichstag

BERLINO, 18.
Questa sera si è riunito in seduta straordinaria il Reichstag. I banchi del Governo sono tutti occupati. Sugli stessi banchi seggono i luogotenenti dell'Austria, i ministri inquisiti, e tutti i ministri austriaci. Le tribune diplomatiche sono gramate. La seduta è stata aperta alle ore 20 con brevi parole del feld. maresciallo Göring, che, nella sua qualità di presidente dell'assemblea, ha annunciato che il Reichstag viene sciolto e che avranno luogo prossimamente le nuove elezioni. Göring ha dato quindi la parola al Cancelliere.

Ascesa formidabile

Il Führer ha cominciato il suo discorso dicendo di avere convocato questa seduta per fare un rapporto sugli avvenimenti la cui importanza sarà facilmente misurata da tutti i deputati. «Tengo a portare a vostra conoscenza», egli dice, «decisioni che riguardano il popolo tedesco e questo parlamento». Hitler ricorda poi l'ultimo suo discorso alla Reichstag. Rileva che il popolo tedesco, in brevissimo tempo, ha compiuto un'ascesa di una portata e con una rapidità che i più ferventi nazionalisti avrebbero ritenuto inverosimili. Hitler ricorda che in quel suo discorso trattò problemi politici il cui carattere pericoloso poté essere trascurato a non riconosciuto soltanto da certi ignoranti europei.

Quindi Hitler si riferisce alla concezione dello Stato nazionale per affermare come l'unico popolo in Europa al quale doveva essere contestato in modo definitivo questo che era il più naturale dei diritti, fu il popolo tedesco. La guerra mondiale ed il suo epilogo, aumentarono le divisioni tedesche e sembravano perpetuare oltre alle altre avventure la coerenza della separazione di queste parti della Nazione.

Hitler ricorda, poi, che nel suo discorso del 20 febbraio dichiarò essere impossibile un regolamento dei rapporti etnici e territoriali dell'Europa, tale da soddisfare tutte le parti. Non è nostra opinione - aggiunge l'oratore - che lo scopo di una grande Nazione debba essere quello di indurre in tutte le direzioni, mediante proteste od azioni delle rivendicazioni territoriali che, per quanto giustificate con le necessità nazionali, alla fine non potrebbero condurre ad una giustizia generale. I numerosi guai tra i popoli che si trovano in Europa rendono in parte impossibile trovare frontiere che diano giustizia agli interessi etnici e statali dovunque. Ma vi sono in Europa formazioni statali che portano i caratteri di ingiustizie consapevoli, la conservazione di queste formazioni, soltanto mediante la più brutale violenza, non è possibile.

La sopraffazione

«Così ad esempio, la creazione di quello Stato torso che era l'Austria, fu una misura che rappresentava la pura sopraffazione del diritto di autodeterminazione di sei milioni e mezzo di tedeschi. Questa sopraffazione, aggiunge Hitler, fu persino ammessa con cinica franchezza».

La Lega delle Nazioni - dice Hitler - è una costruzione alquanto dubbia. Ma le Nazioni sono una creazione della volontà divina e per tanto eterna. Come i popoli vivono da millenni senza essere riuniti in una lega, così vivranno e si svilupperanno anche senza la Lega giovine.

Hitler, parlando dell'Austria, afferma che, creata con la forza, doveva anche essere sostenuta sempre con la forza. Fino a che il Reich fu impotente ed in cattive condizioni economiche, la sua forza di attrazione fu esigua. Ma non appena il Reich riprese la sua ascesa e guardò all'avvenire con rinnovata fede, tutti i tedeschi oltre ai suoi confini sentirono rinascere le loro speranze. Nello stesso tempo cresceva nel Reich l'indignazione per la persecuzione cui erano soggetti i tedeschi al confino. La Germania, ridiventata una Potenza mondiale, non poteva tollerare tale persecuzione e pertanto Hitler si decise ad invitare il Cancelliere austriaco a Berchtesgaden. Egli fece presente a Schuschnigg che il suo regime sarebbe venuto a semi-pleto agli aspri conflitti con la maggioranza della popolazione e la definitiva col Reich. La Germania si sarebbe trovata in con-

dizioni tali da non potersi disinteressare della situazione austriaca. Ogni austriaco che aveva sentimenti nazionali desiderava ardentemente l'unione al Reich ed Hitler pregò pertanto Schuschnigg di evitare che fra i due Stati tedeschi si verificasse, prima o poi, un pieno conflitto. Hitler non nascondeva al suo interlocutore che era questo l'ultimo tentativo per risolvere la situazione e che egli era deciso, qualora tale tentativo avesse a fallire, a ricorrere ad ogni mezzo per difendere i tedeschi dell'Austria.

«Nel mio discorso del 20 febbraio - soggiunge Hitler - io tenni la mano al Cancelliere Schuschnigg e già nella sua risposta egli la respinse». Proseguendo Hitler dice che martedì 3 marzo si ebbero le prime notizie di una progettata consultazione popolare. Esse apparivano così fantastiche ed incredibili, che furono considerate soltanto come voci. Il mercoledì sera poi, da un discorso veramente stupefacente, egli venne a conoscenza di un attentato, non solo contro la persona, ma anche e soprattutto contro la maggioranza del popolo austriaco. In uno Stato nel quale da molti anni non si svolgevano elezioni e nel quale non esistevano né liste né archivi elettorali, fu fissata una votazione che avrebbe dovuto aver luogo appena tre giorni dopo. La formula sulla quale si svolgeva la votazione era concepita in modo che respingendo sarebbe stato, secondo le leggi allora vigenti in Austria, un atto punibile. Il Führer fa quindi una critica serrata della modalità del plebiscito e afferma che in sostanza il sig. Schuschnigg il quale sapeva bene di avere con sé soltanto una minoranza popolare, tentò con una inaudita truffa elettorale, di procurarsi la giustificazione morale per una aperta infrazione delle obbligazioni da lui assunte.

Precedenti austriaci

Questa mancanza di parola e queste misure non potevano che condurre alla sopraffazione. Soltanto un pazzo o un cieco avrebbero potuto credere di pervenire con tali mezzi a far tacere la stragrande maggioranza del popolo e giustificare in tal modo, dinanzi al mondo e legalmente, il proprio pericoloso atteggiamento. Ma questa sopraffazione che non poteva essere messa in dubbio, avrebbe condotto ad un nuovo spargimento di sangue che questa volta sarebbe stato terribile. Poiché, quando le fiamme della passione cominciano a levarsi da un simile stato di durevole ingiustizia, esse, come l'esperienza insegna, non possono essere spente che col sangue. La storia offre al riguardo sufficienti esempi.

«Io sono ormai deciso - prosegue il Führer - a porre fine ad una ulteriore sopraffazione del mio Paese. Per questo ho subito emanato quelle necessarie misure che apparivano adatte a risparmiare all'Austria il destino della Spagna. L'ultimatum contro il quale il mondo incominciò improvvisamente a dolersi, non consisteva altro che nella dura assicurazione che la Germania non avrebbe tollerato oltre la sopraffazione del popolo austriaco e quindi nell'annuncio di non intendersi per una strada che avrebbe, per forza di cose, condotto allo spargimento di sangue. Che questo annuncio fosse giusto è dimostrato dal fatto che in tre giorni tutto il Paese venne incontro al mio intervento divenuto necessario e ciò senza colpo ferire e senza una sola vittima con gran rammarico, devo credere, dei nostri pacifisti internazionali.

Il signor Schuschnigg e i suoi sostenitori - continua Hitler - possono ringraziare Dio poiché la mia energica decisione è stata probabilmente quella che ha salvato la vita di lui ed una decina di migliaia di altri che, per essere colpevoli della morte di infiniti seguaci austriaci del movimento nazional-socialista, non meritavano nessun riguardo, visto che lo Stato nazional-socialista, come sovrano vincitore, regala loro».

Hitler si dice quindi felice di avere condotto a compimento l'ultima missione storica. «Quali più orgogliosa soddisfazione può esservi - egli dice - al mondo per un uomo, di quella di aver ricondotto gli uomini del proprio Paese in seno alla grande comunità popolare? Voi tutti comprendete quale sia la mia fe-

Il grazie all'Italia

«Non posso chiudere l'elezione delle voci antiche e perenni senza accennare più diffusamente all'atteggiamento dell'Italia fascista. E' stato mio dovere spiegare, in una lettera indirizzata personalmente al Capo del grande Stato fascista, la mia azione ed assicurargli in particolare modo che dopo questo evento, il nostro atteggiamento, non solo non avrebbe subito alcun mutamento, ma che, come nei riguardi della Francia, così anche nei confronti dell'Italia, le attuali frontiere dovevano considerarsi come definitive.

La seconda giornata dei reduci

La seconda giornata dei reduci tedeschi a Roma si è iniziata con la visita alla Masec del Re Imperatore. I reduci combattenti tedeschi, al comando di S. A. il duca di Sassonia Coburgo Gotha, giunsero in torpedino alla piazza del Quirinale alle 9. Fra gli applausi della folla entrano dal portone di Palazzo Reale, schierandosi nel cortile d'onore. Intanto il duca di Coburgo, unico tra i presidenti delle Associazioni nazionalisti, Mutilati e Combattenti, sale al piano superiore della Reggia ed è introdotto da S. M. il Re Imperatore che lo intrattiene, insieme ai dirigenti delle associazioni combattentistiche italiane, a cordiale colloquio.

Sul Vittoriano

Dopo l'udienza reale, S. M. il Re Imperatore discende nel cortile, mentre la musica dei reduci tedeschi intona la Marcia Reale. Il Re Imperatore passa in rivista i reduci, i quali poi a loro volta, gli salutano innanzi a rimbalzo o rigido passo di parata.

«Ancora una volta l'Asse che unisce i nostri due Paesi ha reso in tal modo un altissimo servizio alla pace del mondo, poiché la Germania vuole fare del male ad altri popoli, ma non vuole nemmeno alcun male ed è in primissimo luogo intesa a difendere sino all'ultimo il suo onore e la sua esistenza.

Il territorio e le frontiere di questo Paese amico sono per noi intangibili

«Lo ripeto: non dimenticherò mai l'atteggiamento di Mussolini ed il popolo italiano deve sapere che dietro le mie parole, si trova l'intera Nazione tedesca.

Parla Mussolini

«Camera! Il saluto che voi mi rivolgete trova in me la più profonda riconoscenza nel mio cuore di milionario. Io sono lieto di potervi dire: il benvenuto in questa Roma che testimonia in eterno la grandezza di una civiltà fondata sulla illuminata devozione del popolo allo Stato. Di questa devozione gli ex combattenti sono simbolo perenne ed esempio; che in nessun caso come in oggi si incarnano le energie e le virtù che rinnovano ed innalzano le Nazioni.

L'omaggio al Duce

Quindi, seguito dalla personalità tedesche e italiane, entra nella sala Regia. L'A. nola del maresciallo alle e fragoroso si fonde con dominanti ripliche ostili, lanciate dalle formazioni germaniche, mentre i vessilli vengono levati in segno di omaggio e di saluto. Il Duce, salito sul sovrastante piano, avendo al fianco il duca di Coburgo, risponde sorridente all'entusiasmo manifestato. Quindi il duca di Coburgo, volgendo verso il Duce, pronuncia, in tedesco, le seguenti parole: «Eccellenza, quale presidente dell'Associazione degli ex combattenti tedeschi considero mio particolare onore e piacere potervi porgere l'espressione dei miei calorosi saluti per l'accoglienza particolarmente cordiale ricevuta in terra italiana. Posso assicurare che ogni partecipante porterà con sé l'indimenticabile ricordo di questo viaggio, della visita presso i nostri camerati italiani e della cordialità della popolazione, così tutte che noi dobbiamo alla iniziativa di V. E. l'amicizia fra i nostri due Paesi, che è stata la comune concezione statale,

mica dell'idea nazional socialista e dalla potenza del Reich che ne è scaturita, si è avverato l'eterno sogno di tutti i tedeschi, non credo, ripeto, che soltanto una parte del nostro popolo debba essere chiamata a sanzionare con la sua approvazione plebiscitaria il grandioso avvenimento della fondazione, finalmente avvenuta, di un vero grande Reich del popolo tedesco.

Il discorso di Hitler

«Ho deciso inoltre di scegliere il Reichstag del vecchio Reich che dovrà essere sostituito da un nuovo parlamento, quello della grande Germania. Anche le elezioni avranno luogo il dieci aprile: 50 milioni di tedeschi si receranno alle urne per dare alla Nazione quella genuina rappresentanza di popolo che sarà l'espressione totalitaria della volontà del Paese.

Il discorso di Hitler

«Ho deciso inoltre di scegliere il Reichstag del vecchio Reich che dovrà essere sostituito da un nuovo parlamento, quello della grande Germania. Anche le elezioni avranno luogo il dieci aprile: 50 milioni di tedeschi si receranno alle urne per dare alla Nazione quella genuina rappresentanza di popolo che sarà l'espressione totalitaria della volontà del Paese.

Il discorso di Hitler

«Ho deciso inoltre di scegliere il Reichstag del vecchio Reich che dovrà essere sostituito da un nuovo parlamento, quello della grande Germania. Anche le elezioni avranno luogo il dieci aprile: 50 milioni di tedeschi si receranno alle urne per dare alla Nazione quella genuina rappresentanza di popolo che sarà l'espressione totalitaria della volontà del Paese.

Il discorso di Hitler

«Ho deciso inoltre di scegliere il Reichstag del vecchio Reich che dovrà essere sostituito da un nuovo parlamento, quello della grande Germania. Anche le elezioni avranno luogo il dieci aprile: 50 milioni di tedeschi si receranno alle urne per dare alla Nazione quella genuina rappresentanza di popolo che sarà l'espressione totalitaria della volontà del Paese.

reale, culminante nel rinnovato, formidabile grido dell'«Heil». Il Duce, visibilmente compiaciuto, sostava lungamente sul podio per rispondere alla vibrante acclamazione, mentre una piccola musica tedesca, suona «Giovinezza».

Quindi Mussolini si ritira posandosi ancora per la sala delle battaglie dove ha voluto parlare ancora al duca di Coburgo ed agli altri capi che l'hanno seguito per ripetergli l'omaggio. Con l'ordine impeccabile col quale sono entrati in Palazzo Venezia i 500 reduci escono in via del Plebiscito. Il loro passaggio è accolto dall'applauso della folla, applauso che li accompagna fino a piazza Venezia, dove si schierano di fronte allo storico palazzo.

La loro caratteristica musica inizia subito il suono di alcune marce militari, la folla, richiamata dal suggestivo spettacolo, fa di mano in mano più densa e corona allo schieramento dei combattenti germanici. E' spontaneamente, come per rispondere ad un naturale moto dell'animo, che sta allora incomincia ad invadere il Duce. In breve tempo l'acclamazione assume un tono altissimo. Al grido entusiastico della folla, nella quale si riconoscono facilmente centinaia di turisti stranieri, si unisce l'«Heil» fragoroso delle formazioni germaniche. Quando il clamore si è fatto assordante e la manifestazione raggiunge il suo vertice, la luminosa vetrata del palazzo Venezia si apre ed il Duce appare sorridente al grido dell'affetto e della esultanza. La manifestazione dura a lungo sempre più calorosa.

Il Duce a Torino

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Direttore della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino. Il Segretario federale ha riferito sulla efficienza delle forze fasciste inquadrata nelle varie organizzazioni. Egli ha espresso quindi al Duce l'ardente desiderio dei fascisti torinesi di una Sua visita. Il Duce dopo avere manifestato la Sua soddisfazione per le realizzazioni conseguite dal Partito a Torino, ha autorizzato il Segretario federale ad annunciare alle Comitati che al popolo che sarà a Torino per il prossimo ottobre.

Rapporto di Starace

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto nel palazzo del Littorio agli addetti alla cultura del Guf di sede universitaria ai quali ha impartito le direttive per la attività da svolgere con particolare riguardo ai Littoriali della cultura e dell'arte che avranno luogo a Palermo dal 7 al 14 aprile XVI.

Partita vinta per i nazionalisti

NOTIZIE DA BARCELONA SEGNALANO CHE LA SITUAZIONE POLITICA NELLA SPAGNA ROSSA DIVIENE SEMPRE PIU' CRITICA. LE MINACCE DEI PARTITI ESTREMISTI CONTRO IL GOVERNO CENTRALE; SI FANNO SEMPRE PIU' GRAVI. ED I RISULTATI DELLA RECENTE VISITA DI NEGRIN A PARIGI E LE ASSICURAZIONI OTTENUTE DI ULTERIORI AIUTI, NON SONO STATE SUFFICIENTI PER RIALZARE IL MORALE DEGLI AMBIENTI BARCELONESI. LA CITTA' VIVE ORE DIFFICILISSIME E TUMULTUOSE. MANIFESTAZIONI POPOLARI SI RINNOVANO CONTINUAMENTE.

La grande palestra per l'equitazione a Roma

Il Ministro Segretario del Partito ha invitato stamane i giornalisti romani a visitare il grandioso complesso ipico di Villa Umberto perfezionato in questi ultimi tempi con l'attuazione delle costruzioni dei più celebri impianti del genere.

Caldo benvenuto nipponico ai fascisti

L'arrivo della missione del Partito fascista sul suolo giapponese è avvenuto in una atmosfera di grandioso entusiasmo. Incontro al processo ai sono recate centinaia di imbarcazioni di ogni genere gramate di folla acclamante agli ospiti. Sono stati scambiati accalorati ed evviva all'Italia, al Fascismo e al Giappone fra le entusiastiche avventure di bandiere delle due Nazioni. Su tutta la costa dell'ampia baia di Nagasaki una folla composta di persone di ogni ceto e di ogni età ha tributato un caldo saluto augurale al processo.

Superiorità bellica

Occupandosi dei fatti di Spagna, il «Giornale d'Italia» rileva che la nuova avanzata dei nazionalisti è la conseguenza di alcune importazioni della condotta della guerra e di alcune condizioni interne che si sono gradualmente maturate ed elevate di valore fino a costituire una evidente superiorità dei nazionalisti di fronte al rossi. I nazionalisti hanno fatto strege inesorabile e fatale dei carri armati rossi, rivelando una netta e schiacciante superiorità di artiglieria. I rossi si sono rivelati con una netta inferiorità nell'artiglieria. I nazionalisti si rivelano sempre superiori nell'elemento uomo: i loro combattenti superano i rossi per qualità fisica, preparazione e spirito. Da per la missione italiana.

ed entusiastica ed il Duce è costretto a riapparire più volte sul balcone per rispondere all'ardente saluto. Dopo circa 20 minuti i reparti dei reduci lasciano piazza Venezia; fatti segno ancora una volta al più fervido tributo di simpatia da parte della folla.

Ore tragiche a Barcellona

in francese continua più che mai attivo il reclutamento dei volontari rossi. Tutta la motorizzazione dell'esercito rosso è stato fornito dalla Francia e dalla Spagna sono pure state consegnate ai rossi le armi automatiche più moderne e micidiali. Ma non basta. Ai nazionalisti si schiudono sempre più promettenti e sicure le vie dell'avanzata e della vittoria. Contro le deficienze rosse il generale Franco dispone di forti e solide riserve di uomini. I marocchini sono da sette ad otto mesi in riposo. Il navigante non sono più entrati in azione dopo Bilbao. Il «Terco» esce pur esso da una lunghissima sosta. Tutte queste sono oggi forze fresche, ardite e decise. I rossi non hanno, si direbbe, uomini e pezzi sufficienti da opporre. Il gruppo di Madrid non potrebbe arrivare sulla linea dell'Ebro se non con una lunga marcia di 500 km. per la quale si domandano carri da strada e ferroviari. Ma tutti questi mezzi sono stati riversati e distrutti nella folle impresa di Teruel.

La grande palestra per l'equitazione a Roma

Il Ministro Segretario del Partito ha invitato stamane i giornalisti romani a visitare il grandioso complesso ipico di Villa Umberto perfezionato in questi ultimi tempi con l'attuazione delle costruzioni dei più celebri impianti del genere.

Caldo benvenuto nipponico ai fascisti

L'arrivo della missione del Partito fascista sul suolo giapponese è avvenuto in una atmosfera di grandioso entusiasmo. Incontro al processo ai sono recate centinaia di imbarcazioni di ogni genere gramate di folla acclamante agli ospiti. Sono stati scambiati accalorati ed evviva all'Italia, al Fascismo e al Giappone fra le entusiastiche avventure di bandiere delle due Nazioni. Su tutta la costa dell'ampia baia di Nagasaki una folla composta di persone di ogni ceto e di ogni età ha tributato un caldo saluto augurale al processo.

Superiorità bellica

Occupandosi dei fatti di Spagna, il «Giornale d'Italia» rileva che la nuova avanzata dei nazionalisti è la conseguenza di alcune importazioni della condotta della guerra e di alcune condizioni interne che si sono gradualmente maturate ed elevate di valore fino a costituire una evidente superiorità dei nazionalisti di fronte al rossi. I nazionalisti hanno fatto strege inesorabile e fatale dei carri armati rossi, rivelando una netta e schiacciante superiorità di artiglieria. I rossi si sono rivelati con una netta inferiorità nell'artiglieria. I nazionalisti si rivelano sempre superiori nell'elemento uomo: i loro combattenti superano i rossi per qualità fisica, preparazione e spirito. Da per la missione italiana.

La grande palestra per l'equitazione a Roma

Il Ministro Segretario del Partito ha invitato stamane i giornalisti romani a visitare il grandioso complesso ipico di Villa Umberto perfezionato in questi ultimi tempi con l'attuazione delle costruzioni dei più celebri impianti del genere.

Caldo benvenuto nipponico ai fascisti

L'arrivo della missione del Partito fascista sul suolo giapponese è avvenuto in una atmosfera di grandioso entusiasmo. Incontro al processo ai sono recate centinaia di imbarcazioni di ogni genere gramate di folla acclamante agli ospiti. Sono stati scambiati accalorati ed evviva all'Italia, al Fascismo e al Giappone fra le entusiastiche avventure di bandiere delle due Nazioni. Su tutta la costa dell'ampia baia di Nagasaki una folla composta di persone di ogni ceto e di ogni età ha tributato un caldo saluto augurale al processo.

La cronaca di Udine

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispezione ai Fasci

I seguenti camerati ispezioneranno domenica 20 marzo XVI i Fasci di Combattimento a fianco di ognuno indicati, ascoltando, nelle rispettive sedi, i fascisti ed il pubblico dalle ore 9.30 alle ore 10.30.

I camerati stessi presenzieranno altresì all'adunata di controllo di tutti gli iscritti al P.N.F. che sarà effettuata nei singoli Fasci sottoscritti alle ore 11 dello stesso giorno:

Marcello Valentini: Arzogna, Pietro Faruglio: Bortol, Renzo Galligani: Corno, il camerato Giuseppe De Patti ispezionerà domenica 20 corrente il Fascio di Rovereto in Piano, ascoltando nella sede del Fascio i fascisti ed il pubblico dalle ore 15 alle ore 16. Presenzierà pure all'adunata di controllo degli iscritti al P.N.F. che sarà effettuata alla ore 16 del giorno stesso.

Gioventù del Littorio

Nomine

Arba. — Con provvedimento in data 14 marzo XVI, il giovane fascista Angelo Rangan è stato nominato Comandante degli A. B. Talmassona. — Con provvedimento in data 15 marzo XVI, il fascista Giovanni Tassile è stato nominato Comandante degli A. B. Tavagnacco. — Con provvedimento in data 14 marzo XVI, il fascista Ferruccio Pividori è stato nominato Comandante degli A. B. Tricesimo. — Con provvedimento in data 15 marzo XVI, il fascista Umberto Martini è stato nominato Vice Comandante della G.I.L. Precenico. — Con provvedimento in data 16 marzo XVI, il fascista Silvano Manias è stato nominato Comandante degli A. B. Sacile. — Con provvedimento in data 16 marzo XVI, il fascista Dario Chiaradia è stato nominato Comandante degli A. B. Visco. — Con provvedimento in data 17 marzo XVI, il fascista Gino Colussi è stato nominato Comandante degli A. B.

Le eliminatorie agonali al Gruppo "Pischiutta"

Presso la scuola "4 Novembre" si sono svolte, in un'atmosfera di grande entusiasmo, le eliminatorie agonali degli organizzati del I. Gruppo Rionale "Pischiutta". I partecipanti furono oltre 200; numero superiore ad ogni aspettativa perché relativamente scarso fu il tempo concesso sia per la preparazione sia per la preparazione delle commissioni della cultura, dell'arte, presiedute dal fiduciario rionale, Comandante della G. I. L., furono impegnatissime fino a tardi per il non facile lavoro di selezione e dimostrarono il loro compiacimento sia per la buona preparazione dei partecipanti alle eliminatorie della cultura, sia per i laureati di fine fattura e di buon gusto artistico dei partecipanti a quelle dell'arte. Per la cultura hanno dato la loro preziosa collaborazione la prof. Nicolao ed il prof. Nadelin del nostro Ginnasio Liceo e per l'arte il prof. Felis e l'ing. Valente.

Diamo i nominativi dei vincitori che parteciperanno alle finali di domenica 27 e m.

Pre Agoni della cultura. — Balilla Rodolfo Castiglione, Avanz guardista Renato Lenisa e Sergio La Rata, Piccola It. Lina Castiglione e Marinella Imperiale, Giovane Italiana Clara Dabala.

Pre Agoni dell'arte. — Balilla Bruno Borlotti e Fausto Stichel, Avanz. Gino Valla e Luciano Dolce, Piccola Italiana: Franca Gallusci, Giovane Italiana: Aurora Dolce.

Per le onoranze al Pordenone

È stato ieri insediato, dal Presidente dell'ente provinciale per il turismo, il Comitato organizzativo per le onoranze da tributarsi al pittore friulano Gian Antonio da Pordenone in occasione del IV. centenario della sua morte ricorrente nell'anno prossimo.

Il Comitato, composto dal Podestà di Udine e da quello di Pordenone, dall'arch. prof. Cesare Niani, dal prof. Carlo Smeda de Marco, dall'avv. Luciano Veritti e dal Sovrintendente alle Belle Arti di Trieste prof. Malalio, e dal prof. Plocco, della R. Università di Padova, ha proceduto all'unanimità alla nomina del proprio presidente nella persona della Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba.

Il com. Barnabà nel tracciare le direttive di lavoro del Comitato ha espresso la speranza che le onoranze e le manifestazioni che si organizzeranno per la circoscrizione saranno degne del grande artista friulano e daranno motivo ad un notevole afflusso di visitatori. Ogni singolo componente del Comitato è stato infine incaricato di assumere le incombenze della seconda del vario genere delle manifestazioni.

Il Comitato inizierà fra giorni il lavoro preparatorio delle manifestazioni progettate.

Riunione del Direttorio della Federazione dei Fasci

Ieri, presieduto dal Segretario federale, si è riunito alla Casa del Littorio, il Direttorio della Federazione dei Fasci.

Il Segretario Federale ha presentato in rassegna la situazione economica e politica della Provincia, le attività del Partito e delle Organizzazioni giovanili.

Dopo il rapporto il Segretario Federale e il Direttorio sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto, il quale si è intrattenuto cordialmente coi singoli componenti sui problemi della Provincia e sulla vita delle organizzazioni del Partito.

La Banca del Friuli all'Accademia di Udine

La Banca del Friuli, allo scopo di contribuire alle iniziative dell'Accademia di Udine, ha concesso un contributo di lire 500.

RIBALTE E SCHERMI

TEATRO ODEON

"Il mercante di Venezia"

Memo Benassi, in serata d'addio, ha voluto offrirvi un magistrale saggio d'interpretazione della figura di Shylock, il mercante ebreo di Venezia, che il nostro pubblico ricorda anche nella riduzione veneta di Lami e Perale, interpretata da Cesco Baseggio. Erano molti anni ormai che il dramma di Shakespeare non veniva più offerto ad Udine nella riduzione italiana: l'attesa era moltissima ed il desiderio grande anche perché esso era ingannito dal successo vivissimo ottenuto a Venezia dallo stesso Benassi, con la stessa traduzione e riduzione di Paolo Oletti, nelle recite all'aperto degli anni decorati. Inutile dire come la recita, assunta a vera serata artistica, abbia risposto all'attesa e alle previsioni.

Udine teatrale, dirò meglio la parte dei concittadini che ama il teatro e lo comprende nella funzione e nello scopo, è convenuta al completo e gli applausi che hanno rimproverato gli interpreti — il Benassi e la Morelli — e quelli di fianco, altrettanto bravi e superiori all'elogio, sono stati moltissimi, insistenti e frequentati. Particolari consensi sono andati al Benassi che ha vissuto, interpretandolo, la difficilissima sua parte: erano anni ormai e non ci peritiamo di dirlo, che non gustavamo più un'interpretazione così stilisticamente e psicologicamente perfetta, per quanto personalissima, il che è ancor più meritorio.

Il dramma del mercante israelita, ha scosso, una volta ancora, e rapito l'uditorio scottissimo intervenendo alla recita, ed il Benassi e la Morelli si ricordano se non pensassimo che è inutile perché tanto tutti lo conoscono e tutti li pregiano, lo hanno colorito ed armonizzato, dando vita alle ombre, anime ai fatti.

Udine teatrale non ha dato loro l'assoluta, l'addio ma l'appassionato arrivederci.

La messa in scena era degna del resto.

Damiza

Amici della Musica

Il concerto del celebre quartetto Busch, che costituirà il più grande avvenimento artistico della stagione di concerti, organizzata dagli "Amici della Musica" e che doveva svolgersi lunedì 21 marzo è stato rinviato per ragioni organizzative a lunedì 28 marzo.

Il quartetto Busch

Il concerto del celebre quartetto Busch, che costituirà il più grande avvenimento artistico della stagione di concerti, organizzata dagli "Amici della Musica" e che doveva svolgersi lunedì 21 marzo è stato rinviato per ragioni organizzative a lunedì 28 marzo.

SCHERMI

«Il paese della morte». Ecco Jack Holt l'eterno cavaliere generoso, «senza macchia e senza paura», difensore del diritto e della legge, che si fa quasi ammazzare per il sorriso di una bella donna...

«La quale (oh! la donna!) quel sorriso glielo dà ad un altro. Ma non sono anche tanti colpi di rivoltella e tanti cadaveri, sì, ce ne sono tutti i gusti, William High è un regista che ha fatto suo ed anche il «polpettone» e sa presentarlo con tutti i crismi dell'alta classe.

I «Cochini».

«Cappello a cilindro».

Niente da ridire; quando si tratta di Fred Astaire e di Ginger Rogers non vi possono essere che balletti e canzoni ma canzoni e balletti presentati con vivacità spigliata, con estro comico e con quel tanto di spregiudicato che basta per «peppare» la pochezza della trama che vien giocata.

Figuratevi che il regista Mark Sandrich ha immemorato i protagonisti a Londra e li fa sposare ad Lido di Venezia dopo una lunga ed abbastanza varia serie di contrattampi, di scene movimen-

Il Principe di Piemonte ai fanti Iriulani

In occasione della nomina ad Ispettore dell'Arma di Fanteria di S. A. R. il Principe di Piemonte, da parte del Presidente provinciale della Associazione dei Fanti I. capitano Monti e del capo gruppo delle «Cravatte Rosse» di Udine, Lavi, sono stati inviati all'Augusto Comandante telegrammi di devotone.

S. A. R. il Principe, a mezzo dell'aiutante generale, si è così degnato di rispondere:

«Presidente Fanti in cengedo. — Sezione Udine. — S. A. R. Principe di Piemonte ringrazia Fanti in cengedo Udine per gentile devoto pensiero. — Generale Aymonino».

«Lavi. — Capo gruppo Cravatte Rosse Brigata 11 in cengedo. — Udine. — S. A. R. Principe di Piemonte ringrazia componenti cengedo Gruppo per gentile gradito pensiero rivolto occasione sua promozione. — Generale Aymonino».

S. Giuseppe

Gravidanza suntuosa quella d'oggi in cui la Chiesa commuove S. Giuseppe, sposo della Vergine Maria. Non molto di lui si dice di Vangelo, ma quel poco è più che sufficiente ad indicare la sua altissima dignità nel coro dei Celesti.

E' nominato nel racconto dell'«avvento» annunziatore, il quale compie una visita a nome di Giuseppe; poi quando intravede la gravidanza della Vergine, essendo giusto, la voleva rimandare, ma a toglierlo da questo lacerante dramma imbarazzò gli apparire in sogno un angelo che gli disse: «Giuseppe, non temere, prendi pure tua moglie, poiché che in essa è successo, viene dallo Spirito Santo». Segue la storia del viaggio a Betlemme, dove doveva nascere il divin Redentore; la fuga in Egitto e il ritorno in patria; la presentazione di Gesù per le profetie; «parola di Simone il padre di Gesù e la madre erano stupiti delle cose che si dicevano di lui; Vanda della S. Famiglia a Gerusalemme per la Pasqua, ove padre e madre, dopo lunghe ore di angosciosa ricerca lo ritrovavano nel tempio; la dimora a Nazareth di Gesù, che fu obbediente ai suoi genitori fino ai trent'anni, si che tutti lo credevano figlio di Giuseppe».

«Gesù invece era vero figlio di Dio e S. Giuseppe soltanto padre suo putativo, casale della sua infanzia e della sua giovinezza. Ed è da questo fatto, toccante il mistero, che deriva la sua altissima dignità. Festa grande quindi per i cattolici che S. Giuseppe opera anche quale patrono della Chiesa universale.

Il culto di S. Giuseppe è, come ovunque, diffusissimo in Friuli che in suo onore edificò molte chiese e cappelle, dedicò numerosissimi altari ed eresse parecchie confraternite, prima fra tutte, per importanza, quella esistente da secoli nel Duomo di Udine ove c'è un altare in onore del Santo e nella cui festa è benedetto un pane di forma speciale che poi viene distribuito ai confratelli. Anche la Confraternita di Gradisca ha per patrono S. Giuseppe».

Il Gen. Taranto parla all'Istituto di cultura fascista

Ieri sera il gen. Taranto ha tenuto nell'aula magna dell'Istituto Tecnico per invito dell'Istituto di Cultura fascista l'annunciata conferenza su «Il fermento indiano e i suoi riflessi sulla potenza imperiale inglese». Numeroso pubblico ha seguito la dotto e geniale trattazione. Brano presenti S. E. il Prefetto, il Federaie, il rappresentante del comandante del Corpo d'Armata, altre autorità, numerosi ufficiali, giovani della Gioventù del Littorio. Il problema indiano nei confronti britannici è stato esaurientemente trattato dal valoroso oratore che ha concluso con un efficace accento ai nuovi orientamenti della politica estera britannica ed è stato vivamente applaudito.

Una villa di Tarcento visitata dai ladri

Arrivati a Tarcento, un grosso furto è stato compiuto nei giorni scorsi a precipitazione nella villa della signora Elisabetta Booh ved. Nuvolari, da Mantova, sita nella frazione di Bultone di Tarcento. Ivi scomparivano mobili, stoviglie, monili ed altri oggetti per un valore superiore alle 25 mila lire. I ladri avevano in più riprese asportato quanto era trasportabile, perfino i materassi dei letti, la macchina da cucire, biancheria.

I carabinieri, informati del fatto, iniziarono sotto la direzione del maresciallo comandante la stazione, Francesco Miglio, le indagini dal caso che portavano alla identificazione dei ladri: di due fratelli Giulio e Pietro Vincini, rispettivamente di 20 e di 18 anni, orfani di entrambi i genitori. Costoro venivano fermati a La Spezia, provenienti da Livorno, ove si erano recati per godere il frutto delle loro male azioni, vale a dire un migliaio di lire, tanto essi avevano potuto realizzare dalla vendita della refurtiva.

Quali ricattatori sono stati denunciati: Libera Sueti ved. Ferigo; Giorgio Millero; Carlo Moretti; Ermilina Ceschin in Carraro; Carlo Foschia; Pietro Foschia; Giovanni Passera da Ciseria e Beniamino Sturich da Oltrastore. E' stato pure denunciato per complicità nella ricettazione Giuseppe Castellani da Zomeia.

La refurtiva è stata tutta recuperata nelle case dei ricattatori; nella maggior parte spedita nell'orto della Libera Sueti che vi aveva seminato sopra cicoria e cipolle.

L'orario dei negozi per oggi

Oggi, solennità di S. Giuseppe, tutti i negozi di Udine e Provincia nel pomeriggio rimarranno chiusi. Domani, domenica, i negozi di generi alimentari e le macellerie saranno aperti nella mattinata.

I negozi di barbiere e parrucchiere oggi apriranno alle ore 8 e chiuderanno alle 18.30.

Il dott. Doria non lascia il Friuli

Abbiamo dato tempo fa notizia della promozione del cav. dottor Iachen Doria al posto di capo del l'ispettorato Agrario Provinciale di Fiume. Ora apprendiamo che il valoroso cattedratico ha rinunciato all'importante incarico per assumere invece la direzione del Consorzio Tabacchicoltori del Medio Friuli, ente da lui creato ed assunto per merito suo all'attuale importante efficienza.

Tale notizia sarà appresa con compiacimento da tutti gli agricoltori che, come noi conosciamo ed apprezzano la sua preziosa ed instancabile operosità, la quale sarà ora interamente dedicata ad uno dei problemi agrari ed economici più importanti della nostra agricoltura industriale.

Al dott. Doria, pioniere dell'agricoltura friulana, il nostro cameratesco e augurale saluto.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Per onorare la memoria del dott. Tacito Gonano: la famiglia Vonano all'Ente Comunale di Assistenza, L. 800; alla Cucina Economica, L. 300; alla Piccola Casa Ozanam, L. 500; alla Casa di Invalidità e Vecchiaia, L. 300; all'Asilo Immacolata, L. 300; alla Colonia Marina e Montana, L. 500.

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria del dott. Tacito Gonano: Giulio Borgnoli, L. 10. — Per onorare la memoria di Arnaldo Petris Bernardini: Romolo Tonini, L. 10.

Alle Colonie Marine e Montane. — Per onorare la memoria del dott. Tacito Gonano: Ing. Ermete Grillo, L. 100; dott. Ermanno Grillo, L. 100.

IL GIORNO

Sabato, 19 marzo (1938) S. Giuseppe

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle acque comunali, i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 21, alle ore 15.30; minima 6,1 alle ore 4.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 5 di ieri: Basse pressioni sull'Europa settentrionale ed orientale con minimi sull'Islanda e sulla media Russia, attraverso aria anticiclonica con massimi nuovamente rinforzati sulla Baltica. L'Italia si ha quindi debole circolazione di aria temperata in graduale riscaldamento.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: generalmente buono con qualche annuvellamento locale sparso sulle regioni settentrionali e centrali, piuttosto nuvoloso sulle meridionali.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: alquanto perturbato sul bacino centrale, instabile sull'Egeo; generalmente abbastanza buono altrove.

La radio

Gruppo Roma. — ore 15.15: Cronaca dell'arrivo della corsa ciclistica Milano-Sanremo; 17.15: Coro del R. Istituto magistrale «Regina Margherita» di Torino, diretto dal m.o. Pier Giovanni Pistone; 17.55: I dieci minuti del lavoratore: S. E. Bruno Biagi presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; 18.15: La previdenza sociale in Regime fascista; 21 (esclusa Palermo): «Chi m'ha ucciso», commedia in 3 atti di Pio De Filippi; 22.15: Selezione di canzoni, orchestra Cetra.

Palermo. — Ore 21: «Ritratto di fanciullo», commedia in un atto di Lucio d'Ambrasi; 21.30: Concerto del violoncellista Giuseppe Caminiti e della pianista Gabriella Scala.

Gruppo Milano. — Ore 17.15: Concerto diretto dal m.o. Armando La Rosa Parodi; 18.15-18.30 (esclusa Milano): Concerto di musica brillante, diretto dal m.o. Cesare Gallino; 21.15: trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele II di Torino: «La Bohème».

Gruppo Firenze. — Ore 19.20: Gruppo corale e trio di fisarmoniche del Dopolavoro azienda U.I.T.E. di Genova; 20.30: «Un volo sul Danubio», orchestra da camera diretta dal m. Umberto Mancini.

Farmacia di turno

Oggi sono di turno le farmacie: Cantoni, via Principe Umberto; Dell'Acqua, via Mercatovecchio; Panfili, via Cavour; Solero, via Aquileia.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; vitello arrosto; contorni. Sera: festa.

L'intervento dei Fanti alle cerimonie di Percotto

Domani 20 corrente alle ore 15, a Percotto sarà inaugurata la Casa del Combattente con annessa Colonia Elio-terapica «Roberto Kechler».

Il reparto celere dei Fanti di Udine, nonché i Fanti di Palmiana, Montebelluna, Pozzuolo del Friuli, Castiglione di Strada, Talmassona, S. G. al Natisone, Buttrio, Manzana, sono comandati ad intervenire alla cerimonia col maggior numero possibile dei soci, anche perché quell'occasione sarà costituita il Gruppo dei Fanti di Pavia di Udine.

Sarà presentato al Presidente Provinciale cav. Luigi Monti dal capo Nucleo camerata dott. N. Martinis il Gruppo di Pavia di Udine, di nuova costituzione. Divisa, Camicia nera, berretto, fazzoletto.

I Fanti di Udine che parteciperanno all'adunata sono pregati di trovarsi alle ore 13.30 in Piazza Palmiana e a disposizione del camerata Isidoro Sesi.

Infortunio ciclistico

La giovane Alma D'Agostini di 22 anni da Campoformido cadeva ieri dalla bicicletta producendosi lesioni al mento.

Ricorsa alle cure del medico di guardia all'ospedale, veniva giudicata guaribile in pochi giorni.

Esercizi di domenica 20

A Udine. — Alle ore 9, presso il Comando di Legione, la Batteria 123, 124 ed in Casello i telegrafisti di tutte le Batterie.

A Spilimberg. — Ore 9, tiro del manipolo mitraglieri di Spilimberg (Fenati).

Nile rispettive sedi, alle ore 9, esercitazioni dei manipoli di Aiolo, Cividade, Clauzetto, Gemona, Cordenons, Tolentino, Osope, Fanna, Moggio Udinese, e Pinzano al Tagliamento; alle ore 14 il manipolo di Montebelluna Cellina.

Uniforme ordinaria per i provinciali, Camicia nera per gli altri.

Treni festivi per S. Daniele

Oggi, sabato — festa di San Giuseppe — e dopodomani domenica, in occasione anche dei festeggiamenti a Riva d'Arcano con grande Pesca di beneficenza, la tranvia di San Daniele effettuerà i treni festivi praticando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

STATO CIVILE DI UDINE

19 Marzo 1938 XVI

Nati: 14
di cui 5 di altri Comuni.
Morti: 6
Matrimoni: zero

Nati

Legittimi: Borella Francesco di Fabio — Miculan Anita di Giuseppe — Bevilacqua Anna di Mariano — Druasi Sorena di Giuseppe — Zanelli Dina di Fabio — Rinaldi Irene di Sante — De Zorzi Claudia di Giorgio — Ballo Bruna di Cesare — Stocchi Anilino di Antonio — Burlin Rosa di Gelliano — Montico Francesco di Albino.

Illegittimi n. 2.

Morti

Della Negra Odile di Maria di anni 3 — Pascolo Giancarlo di Lucia di anni 13 — Meravigli Luciano di Emmanagilio di anni 8 — Concig Anna Maria di Florina di anni 14 — Ceccon Gregorio fu Gio vanni di anni 76 invalido. — Nello Scarpini di Settimio rappresentante di anni 21.

Minime di cronaca

Una caldaia di rame, del valore di un centinaio di lire, è stata rubata l'altra notte nel cortile ed in danno di Antonio Del Torre fu Antonio di 64 anni dimorante in via Basaldella.

A piedi anziché in bicicletta, ha dovuto far ritorno a casa, il vicedottore Giuseppe Gullo, dimorante in via Superiore; la bicicletta gli è stata rubata in piazza Venetio fuori del negozio di bicicletta Lombardelli.

Oggi all'IMPERO

IL FILM DELL'ALLEGRIA

Una divertentissima commedia di Aldo De Benedetti realizzata da Mario Mattoli:

Gli ultimi giorni di Pompei

Due ore d'ilarità continua due ore di commedia inesausta — procurate da:

Enrico Viarisio
Roberta Mari
Camillo Pilotto

Luigi Olmura
Romano Gallo
Armando Finocchi
Franco Coop
Teola Scarnano
Dirce Bellini
Barbara Fairbanks
Sonia Santen

GRANDE SUCCESSO

Oggi all'ODEON

Dalle ore 14 eccezionale prima

Come in «VIVERE», tutti canteranno, appena udite, le suggestive originalissime canzoni:

«Chi è più felice di me?» — «Io e la luna» — «Solo tu» — «Bimbo mio», che

Tito Schipa

canta nel suo nuovo grande film di appassionato amore e di entusiasmante successo:

Chi è più felice di me!

Caterina Boratto

DICHIARO

Io sottoscritto di non aver mai avuto intenzione di ledere la onorabilità del sig. Galliano Riga di Udine e cui riconosco perfetta correttezza in tutti i rapporti colla tipografia che lo dirige e mi dispiace che talune mie affermazioni siano state male interpretate.

Udine, 11 marzo 1938 XVI.
Lito PIETRO PERICH

Per le gentili signore

In attesa della nuova collezione primavera-estate, la Ditta Ida Pasquotti Fabris LIQUIDA tutta la merce a prezzi d'occasione.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODRON. — CHI E' PIU' FELICE DI ME. Con Tito Schipa e Caterina Boratto. Appassionata vicenda d'amore ravvivata con canzoni di sicura popolarità. Successo entusiasmante ovunque. Ore 14.

SAVOIA. — CAPPELLO A CILINDRO. Vicenda divertente e movimentata con Ginger Rogers e Fred Astaire interpreti principali. Ritmi e canzoni suggestive. Ore 14.

IMPERO. — GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI. Il gran film dell'allegria, della commedia continua, dell'ilarità incessante. Interpreti: Viarisio, Mari, Pilotto, Cimara, Calò, Coop, Finocchi. Successo. Ore 14.

ODEON. — IL PASSO DELLA MORTE. L'avventura di Crab Donovan il celebre poliziotto americano, con Jack Holt. Ore 14.

GIORGIO. — POVERA BIMBA MILIONARIA. E' il film che più di tutti è basato sulla interpretazione della bimba prodigio. Fuori programma cartoni animati. Ore 14.

DOPOILAVORO FERROVIARIO. LA MORTE IN VACANZA. Dramma emozionante. Grande interpretazione di Fredric March. Ore 14.

CALZE PURA SETA SI-SI

LEONARDO L. 16
RUBENS L. 19
BOTTICELLI L. 22
RAFFAELLO L. 23
TIZIANO L. 30

Esclusivista G. QUERINI
UDINE, Fondo Mercatovecchio

Cinema SAVOIA

una commedia - rivista di gran successo:

New York si diverte

nella brillante interpretazione dei:

3 FRENETICI RITMI: ULTRAODONOI

Ritz Brothers e Don Ameche

NEW YORK SI DIVERTE

i quali otterranno anche a UDINE il suo meritissimo successo.

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITA' RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E RENDIMENTO PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.

Oggi all'ODEON

Dalle ore 14 eccezionale prima

Come in «VIVERE», tutti canteranno, appena udite, le suggestive originalissime canzoni:

«Chi è più felice di me?» — «Io e la luna» — «Solo tu» — «Bimbo mio», che

Tito Schipa

canta nel suo nuovo grande film di appassionato amore e di entusiasmante successo:

Chi è più felice di me!

Caterina Boratto

DICHIARO

Io sottoscritto di non aver mai avuto intenzione di ledere la onorabilità del sig. Galliano Riga di Udine e cui riconosco perfetta correttezza in tutti i rapporti colla tipografia che lo dirige e mi dispiace che talune mie affermazioni siano state male interpretate.

Udine, 11 marzo 1938 XVI.
Lito PIETRO PERICH

Per le gentili signore

In attesa della nuova collezione primavera-estate, la Ditta Ida Pasquotti Fabris LIQUIDA tutta la merce a prezzi d'occasione.

Oggi all'ODEON

Dalle ore 14 eccezionale prima

Come in «VIVERE», tutti canteranno, appena udite, le suggestive originalissime canzoni:

«Chi è più felice di me?» — «Io e la luna» — «Solo tu» — «Bimbo mio», che

Tito Schipa

canta nel suo nuovo grande film di appassionato amore e di entusiasmante successo:

Chi è più felice di me!

Caterina Boratto

DICHIARO

Io sottoscritto di non aver mai avuto intenzione di ledere la onorabilità del sig. Galliano Riga di Udine e cui riconosco perfetta correttezza in tutti i rapporti colla tipografia che lo dirige e mi dispiace che talune mie affermazioni siano state male interpretate.

Udine, 11 marzo 1938 XVI.
Lito PIETRO PERICH

Per le gentili signore

In attesa della nuova collezione primavera-estate, la Ditta Ida Pasquotti Fabris LIQUIDA tutta la merce a prezzi d'occasione.

Oggi all'ODEON

Dalle ore 14 eccezionale prima

Come in «VIVERE», tutti canteranno, appena udite, le suggestive originalissime canzoni:

«Chi è più felice di me?» — «Io e la luna» — «Solo tu» — «Bimbo mio», che

Tito Schipa

canta nel suo nuovo grande film di appassionato amore e di entusiasmante successo:

Chi è più felice di me!

Caterina Boratto

DICHIARO

Io sottoscritto di non aver mai avuto intenzione di ledere la onorabilità del sig. Galliano Riga di Udine e cui riconosco perfetta correttezza in tutti i rapporti colla tipografia che lo dirige e mi dispiace che talune mie affermazioni siano state male interpretate.

Udine, 11 marzo 1938 XVI.
Lito PIETRO PERICH



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Muslini

La distribuzione del seme bachi impostata su nuove basi

Il recente accordo raggiunto tra le rappresentanze delle organizzazioni degli agricoltori e quelle del seme, ha posto su un nuovo piano la distribuzione del seme bachi. Sebbene disciplinata da provvedimenti di legge anche recenti, la produzione e la vendita del seme bachi in Italia continuavano a seguire alcune abitudini tradizionali, le quali non erano più intese ai tempi nuovi.

I ceppi di origine speciale di alcune ditte, gelosamente custoditi, la concorrenza tra le ditte stesse fatta non tanto con la produzione di tipi ottimi qualitativamente ed offerti in quantità abbondante e pregiata, ma bensì a base di produzione unitaria in bozzoli, e cioè abbandonando nella grammatura e portando le onole da 30 al 35 e persino al 40 grammi, la distribuzione del seme fatta senza criteri scientifici, ma con fini esclusivamente commerciali; l'ignoranza assoluta degli agricoltori circa il tipo di seme più adatto per le loro condizioni ambientali, ecc. erano, questi, tutti elementi concorrenti a determinare la massima disformità negli ammassi del bozzoli destinati alla filanda.

E' noto a tutti che alcune partite di bozzoli di grosse amministrazioni, ottenute da uno o pochi tipi di seme, riuscivano ogni anno, nei tempi andati, a spuntare prezzi molto superiori dei nostri più pregiati ammassi di esiccatori e cioè in dubbia e principalmente in relazione alla uniformità del prodotto, pur non volendo escludere anche una certa accuratezza degli ammassamenti fatti in dette aziende.

L'opinione degli agricoltori sul seme bachi

Non vogliamo dire tutti, ma possiamo dire che quasi tutti gli agricoltori, quando sono giunti a identificare la qualità di seme allevato col nome della ditta produttrice, sono arrivati al massimo della precisione — secondo loro. — Molte però non conoscono neanche la ditta produttrice, ma il solo rappresentante locale della tessera.

E' certo, non immaginiamo che il seme della ditta X o Y possa essere di qualità diversissima pur essendo fornito dalla stessa ditta produttrice e cioè, ad esempio:

lacrolo bigiallo a femmina oro; lacrolo bigiallo a femmina giallo; lacrolo poligiallo a femmina oro; lacrolo poligiallo a femmina giallo; lacrolo cinese a femmina bianca; lacrolo cinese a femmina gialla, e via dicendo.

Non pensano poi che il tale o tal altro seme, da un anno all'altro, possa mutare sostanzialmente la sua produzione mutando i ceppi e cioè il tipo di bachi di razza pura dai quali ottiene gli incolori da porre in commercio.

Questa ignoranza da parte degli agricoltori ha lasciato finora in mano quasi completamente dei semi il problema importantissimo della distribuzione del seme nelle diverse zone.

Se la distribuzione e il collocamento del seme non avessero finora subito la dannosa influenza della concorrenza tra le diverse ditte, si può senz'altro affermare che saremmo giunti da tempo al perfezionamento nella distribuzione, che abbiamo ora il dovere di raggiungere onde perfezionare la nostra produzione serica.

Ma purtroppo avveniva questo, finora la ditta X nella sua zona, per affermare, distribuiva onole piuttosto abbondanti; al tale o tal altro agricoltore oltre all'onola rigida, la grammata, la ditta Y, dove quasi grammata di seme a parte, la ditta Z faceva un abbono del 5 o 10 per cento oltre al normale 15 per cento di provvigione, pur di far la forza alla consuetudine già introdotta nella zona. E gli esempi potrebbero continuare.

Gli agricoltori che guardano solo al peso del loro prodotto di bozzoli, erano naturalmente indotti a preferire spesso le ditte che davano loro seme ad alta resa per onola senza preoccuparsi d'altro.

E' ciò, come vedremo, era ed è errore gravissimo.

Fatti concreti

Se noi prendiamo in mano lo specchio delle vendite fatte finora da nostri Esiccatori Cooperativi, vediamo che i prezzi per chilogrammi di bozzoli spuntati dagli stessi oscillano da 1.830 a lire 9.37 (compreso L. 70 di spese di esiccazione, ecc.) con uno scarto quindi di L. 1,07 tra il prezzo minimo e il massimo registrato.

Molti elementi hanno contribuito alla determinazione dei prezzi suddetti (resa a sacco, rendita, maggio-

gli anni venturi, tutte le ditte concorrenti avranno diritto all'aumento proporzionale nel collocamento del loro prodotto. Ma v'ha di più e cioè con la disciplina ora raggiunta nella distribuzione del seme potranno essere da oggi singolarmente esiccati in ogni particolare i risultati del seme delle varie ditte. Mentre finora ci si limitava a giudicare il seme in base alla produzione unitaria per onola, dovuta spesso al peso abbondante delle onole, piuttosto che al valore intrinseco del seme, d'ora innanzi si potrà invece valutare anche la qualità del bozzolo, la resa in seta, la qualità della seta, ecc. in modo da penalizzare o addirittura eliminare dalle forniture la ditta o le ditte produttrici che non soddisfatti ai requisiti essenziali richiesti dalla produzione serica nazionale.

In tal modo, mentre da un lato viene eliminata la stessa concorrenza tra i semi, fonte di disordine nella distribuzione del seme, da altro lato viene assicurata una forma di emulazione reciproca, in base ad elementi seri e concreti, la quale varrà a formulare una classifica del prodotto delle diverse ditte e porterà in definitiva, entro pochi anni, al raggiungimento di alcuni tipi uniformi e pregiati che rappresenteranno la caratteristica del prodotto serico italiano.

In questo lavoro di perfezionamento saranno le migliori ditte che potranno avvantaggiarsi a scapito di quelle che non sapranno mantenere o migliorare le loro posizioni. Siamo convinti (come lo sono da tempo tutti i bacicultori italiani,

perché lo hanno dimostrato nei recenti tentativi nel mese di dicembre, gennaio e febbraio u.s.) che la disciplina nella distribuzione del seme bachi porterà grandi benefici alla produzione serica italiana; bontà del tale da far considerare, in confronto ad essi, come irrilevanti gli inconvenienti (più apparenti che reali) che secondo coloro i quali non hanno una visione reale del problema, tale disciplina in certi casi particolari può determinare.

Centro provinciale ammasso bozzoli

Pagamento dello scarto bozzoli e di L. 950 per Kg. di reali della produzione 1937

Il Centro Provinciale Ammasso Bozzoli, nella sua ultima seduta, ha preso in esame lo stato delle vendite dei nostri ammassi.

Considerata l'impossibilità di un immediato collocamento delle rimanenze, e quindi l'impossibilità di dar luogo alla liquidazione del sale di agiti agricoltori conferenti, ha deliberato che ai produttori venga corrisposto un anticipo sui bozzoli reali (biglietti e bianchi), nella misura di L. 950 al Kg. a fresco.

Tale corrispondenza dovrà essere assegnata nei prossimi giorni del mese di aprile e, comunque, non oltre il 10 giugno.

Con l'occasione verranno pagati gli scarti d'ammasso, in ragione di L. 4 al Kg. a fresco.

Concorso per il granoturco e le patate dell'Istituto Federale delle Venezie

L'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, Sezione di Credito Agrario, bandisce anche quest'anno un concorso per la più elevata produzione di granoturco da granella e per le migliori colture di patata da semina che verranno realizzate nelle provincie del compartimento Triveneto nell'anno 1938 XVI.

Il concorso è dotato di premi in denaro per l'imprito complessivo di L. 78 mila.

Al concorso possono partecipare tutti gli agricoltori che conducono aziende agricole situate nelle provincie del compartimento delle Venezie.

Il concorso si divide in due sezioni:

- Sezione granoturco — Sezione patata da semina.

Sezione granoturco

La Sezione granoturco si suddivide in due distinte sottosezioni, e cioè la sottosezione aziende di pianura, dotata di 35 premi per l'imprito complessivo di lire 52 mila (primo premio lire 8 mila, secondo lire 6 mila) e la sottosezione aziende di montagna e collina, dotata di 20 premi per l'imprito complessivo di L. 12.500 (primo premio lire 2000, secondo premio lire 1500).

Per le aziende di pianura, la superficie non dovrà essere inferiore a mq. 7000 in unico appezzamento o al massimo in due; per le aziende di montagna e collina la superficie non dovrà essere inferiore a mq. 3000, al massimo in tre appezzamenti.

Sezione patata da semina

Alla Sezione patata da semina possono partecipare le sole aziende situate in zona montana e collinare. La sezione è dotata di 25 premi per complessive lire 13.650 (primo premio lire 2.500, secondo premio lire 1.500).

Ciascun concorrente dovrà partecipare al concorso con un superfluo non inferiore a mq. 2000 preferibilmente in un unico appezzamento. E' elemento fondamentale per la partecipazione a questo concorso, che la semente usata provenga da accurata selezione e che il prodotto ottenuto sia veramente adatto alla semina.

Norme comuni alle due sezioni

I concorrenti dovranno presentare domanda completa nell'apposito modulo da inviarsi all'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, Sezione di Credito Agrario (casella postale n. 376, Venezia) entro e non più tardi del 31 maggio 1938 XVI.

Nel caso di colture condotte a colonia parziaria o mezzadria o a compartecipazione, il premio verrà ripartito fra proprietario o colono o mezzadro o compartecipante nella proporzione stessa secondo cui vengono ripartiti i prodotti fra imprenditori e lavoratori.

Alimenti per tesseraamento

E' risultato che il versamento per la tessera sindacale all'Unione Provinciale fascista degli Agricoltori, attraverso il conto corrente postale del Consorzio Provinciale Stazioni Taurine, è stato seguito, in qualche caso, anche da ditte e persone non rappresentate dall'Unione suddetta, le quali figuravano negli elenchi del Consorzio.

Comunichiamo perciò che si stanno eseguendo gli opportuni accertamenti e che sarà provveduto al rimborso delle quote erroneamente versate.

Trattasi in ogni caso di pochi casi in confronto del quantitativo circa agricoltori rappresentati e tesserati dall'Unione Prov. fascista agricoltori.

Nuovi certificati di monta

Con recente circolare, inviata a tutti i tenutari di stazioni taurine, ai membri delle Commissioni locali di visita tori, a tutti i Podestà e Commissari Prefetturali della Provincia (per ora scelti la Carnia e Canale del Ferro, in quanto il servizio esecuzioni viene effettuato in queste zone nel mese di maggio), il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine rende noto come, con circolare n. 230 del 6 settembre 1937 XV l'on. Ministero dell'Agricoltura e Foreste, d'intesa col Ministero delle Corporazioni, ha stabilito una trattativa di L. 1 a carico degli allevatori, per ogni bolletta di monta compilata.

La riscossione di tale trattativa, destinata a dare il maggiore sviluppo anche dal punto di vista organizzativo, alle iniziative dirette al miglioramento zootecnico, sarà effettuata dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine a mezzo dei certificati di monta di nuovo tipo, appositamente predisposti dall'Associazione Nazionale Allevatori in modo uniforme per tutto il Regno.

Allo scopo di rendere rapida l'addezione dei nuovi bollettari si è ritenuto opportuno indire delle riunioni di tutti i tenutari delle diverse zone, secondo l'unico programma, in tali riunioni l'apposito incaricato, sig. tenutario del Consorzio Taurino, provvederà ad una prima distribuzione dei nuovi certificati di monta e fornirà gli interessi tutti i chiarimenti relativi alla loro compilazione.

Programma delle riunioni

Lunedì 20 marzo 1938

Ore 8 a Barcia, presso il Municipio — Ore 10 a Claut, presso il Municipio — Ore 11 a Cimolai, presso il Municipio — Ore 12 a Erto Casso, presso il Municipio.

Lunedì 21 marzo 1938

Ore 8 a Maniago, presso il Municipio — Ore 10 a Meduno, presso il Municipio.

Mercoledì 22 marzo 1938

Ore 8 a Tramonti di Sotto, presso il Municipio — Ore 10 a Pieluino, presso l'Albergo Codolin — Ore 11 a Clauzetto, presso il Municipio.

Mercoledì 23 marzo 1938

Ore 8 ad Andurino, presso il Municipio — Ore 10 a Forcella, presso il Municipio.

Giovedì 24 marzo 1938

Ore 8 a Sallia, presso il Doposilva — Ore 10 ad Aviano, presso il Circolo Agricolo.

Venerdì 25 marzo 1938

Ore 8 a S. Vito al Tagliamento, presso l'Unione Agricoltori — Ore 10 ad Arzano Decimo, presso il Circolo Agricolo.

Sabato 26 marzo 1938

Ore 8 a Pordenone, presso l'Unione Agricoltori — Ore 10 a Spilimbergo, presso il Circolo Agricolo.

Lunedì 27 marzo 1938

Ore 8 a Palmanova, presso l'Unione Agricoltori — Ore 10 a Cervignano, presso l'Unione Agricoltori.

Mercoledì 29 marzo 1938

Ore 8 a Cordero, presso l'Unione Agricoltori — Ore 10 a Mortegliano, presso il Circolo Agricolo.

Mercoledì 30 marzo 1938

Ore 8 a Latisana, presso l'Unione Agricoltori — Ore 10 a S. Giorgio di Nogaro, presso il Circolo Agricolo.

Giovedì 31 marzo 1938

Ore 8 a Talpiano, presso il Municipio — Ore 10 a Grignasco, presso il Municipio — Ore 11 a S. Pietro al Natano, presso il Municipio.

Venerdì 1 aprile 1938

Ore 8 a Gemona, presso il Circolo Agricolo — Ore 10 a S. Daniele, presso l'Unione Agricoltori.

Sabato 2 aprile 1938

Ore 8 a Cividale, presso l'Unione Agricoltori — Ore 10 a Tarcento, presso il Circolo Agricolo.

Mercoledì 3 aprile 1938

Ore 8 a Udine, presso l'Unione Agricoltori.

Società Provinciale Allevatori

Servizio per la segnalazione dei casi di affa epizootica

Comunichiamo agli allevatori, la segnalazione a noi pervenute dalla Superiore Associazione, sui casi di affa nelle diverse Provincie:

Lombardia - Pavia: Comuni 6, bovini colpiti 181 — Bergamo: Comuni 3, bovini colpiti 3 — Cremona: Comuni 1, bovini colpiti 3.

Veneto - Venezia: Comuni 5, bovini colpiti diversi — Padova: Comuni 4, bovini colpiti 50.

Emilia - Piacenza: Comuni 2, bovini colpiti 70 — Modena: Comuni 3, bovini colpiti diversi — Bologna: Comuni 2, con numero vario di bovini colpiti.

COMUNICATO

Invitiamo tutti i proprietari di tori approvati, attualmente disponibili per la vendita, di razza pezzata rossa friulana e grigio alpina, di prendere immediati contatti con la nostra Società per l'eventuale collocamento di detti tori.

Produciamo molto ricino

Riteniamo ormai superfluo ripetere ai nostri agricoltori quanto sia necessario produrre in Italia tutto il ricino che occorre sia ai bisogni civili, che ai bisogni militari, perché da circa tre anni essi hanno iniziato la intensificazione di tale coltura che purtroppo ha subito per due anni consecutivi i danni dell'avverso andamento stagionale.

Non tutti i mesi vengono parimenti favorevoli, le difficoltà incontrate nella decisa annata per tale coltura hanno fornito utili ammaestramenti di tecnica culturale che serviranno a compensare delle fatiche passate dandoci in avvenire migliori e più abbondanti prodotti.

Il ricino si deve coltivare da tutti i nostri agricoltori, in tutte le provincie, in tutte le aziende, e la speranza, passata di là dimostrata che dovunque il ricino può prosperare, ha e dare anche ottime produzioni.

La forma di coltura del ricino più importante, quella adatta al clima delle terre dell'Italia settentrionale, scrive il Direttore dell'Associazione Nazionale Pianta Erbacea Ossigeno comm. E. Balsani, è quella annuale, con la varietà « Rosso sanguigno ».

Il Veneto, l'Emilia, la Toscana e la Campania producono oggi il ricino di tale produzione, sia per quantità che per qualità. Sono in capo alla lista le provincie di Udine, Treviso, Venezia, Ferrara, Mantova, Verona, Ravenna.

In queste Provincie gli agricoltori sanno ricavare dalle colture del ricino produzioni apprezzabili sia come qualità di prodotto, sia sotto la rotazione agraria accanto alle maggiori colture sarchiate; il granoturco, la canapa, la bietola da zucchero, ecc.

Per la coltura, bisogna scartare i terreni argillosi; sono buoni i terreni sciolti pietrosi e profondi. Occorre lavorare profondamente il terreno come si fa per il granoturco, perché così in estate sarà mitigata la siccità.

Si deve cominciare il terreno con molto letame. Nelle terre buone e ben preparate è consigliabile coltivare il ricino consociato con i fagioli nani o con le bietole da zucchero.

Si semina il ricino in file parallele distanti fra loro da due metri a due metri e mezzo e sulle stesse file a 90 cm. o un metro tra pianta e pianta. Tra le file di ricino si coltivano due file abbinde di fagioli o di bietole.

Per seminare un ettaro occorrono dai 12 ai 16 chili di seme, secondo che si consoci o non il ricino con le altre piante.

L'epoca migliore per le semine decorre dalla metà marzo alla fine di aprile.

Il Ministero delle Corporazioni ha elevato il prezzo del ricino a L. 250 al Kg. accogliendo i voti delle organizzazioni sindacali degli agricoltori. La coltura del ricino gode di una disciplina che garantisce, con contratto e licenza, il collocamento del seme ed il pagamento relativo. Occorre che gli agricoltori destinino terreno anche al ricino, che dedichino a questo prodotto tutto il loro interessamento, perché esso serva alla Patria.

In pochi anni dobbiamo poter produrre molto ricino.

NOTE PRATICHE

NELLA STALLA

Per l'alimentazione razionale ed economica del bestiame bovino

Gli allevatori dimenticano spesso, nell'alimentazione del bestiame, di fare i conti con le risorse del fieno e mentre fanno spreco di buoni foraggi, non traggono profitto come si dovrebbe di altri scadenti, che spesso vanno perduti.

Eppure è appunto coll'uso di questi foraggi scadenti, che si può abbassare notevolmente il costo dell'alimentazione, ovviando anche alle deficienze di buoni foraggi. Così l'allevatore non deve trascurare la utilità dei prati per utilizzarli a vinacce, gli stelli del granoturco ecc. coi quali poi potrà formare tipi di mischie come le seguenti:

Tipi di mischie per l'alimentazione di bovini di lavoro: 1) Fieno di medica e trifoglio Kg. 17, paglia di cereali Kg. 6; silo di erba Kg. 77 — 2) Zuppa di loppa vinacce e foglie trinciate Kg. 72; fieno di prato Kg. 20; panico lessato o lino Kg. 750.

Di bovini a riposo: 1) paglia di trifoglio o medica Kg. 66; paglia di frumento Kg. 44 — 2) Fieno di medica Kg. 33, paglia di frumento Kg. 33; cime di foglie

IN CANTINA

Cattivi guasti accidentali e come toglierli al vino

Sono molti, anzi possono essere infiniti perché infiniti sono gli accidenti. Un tubo sporco, un filtro non sgrassato, una bottiglia non pulita, del sago cattivo, ecc. tutto venendo a contatto abbastanza prolungato col vino può dare un difetto.

Per togliere questi odori o guasti accidentali si consiglia carbone di legna, olio puro, farina di sempe, ecc.

Ma la ricerca recente ha permesso di trovare una sostanza, il carbonio Boral, che trattiene, assorbe i cattivi odori; massa nei sacchi dei filtri, trattiene i composti che tali cattivi odori provocano.

Il vino non ha a soffrire perché il prodotto è fatto di composti insostituibili.

Se non si vuol alterare, si incorpora il Boral al vino agitando ben bene, poi si chiarifica.

I MERCATI DELL'ALIMENTAZIONE																			
Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segola	Patata	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Bovini da lavoro	Bovini da mac. I	Bovini da mac. II	Vecche da mac. I	Vecche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macella
UDINE	17-3	—	75-78	82-85	95-102	103-106	120-125	23-32	70-120	—	18-20	15-16.30	—	—	—	270-330	220-230	480-550	570-630
CODRIGO	10-3	—	79-81	75-75	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	12	—	12-14	330-380	370-400	—	270-330	220-230	480-550	570-630
PORDENONE	14-7	—	80-85	80-86	—	—	—	33-40	130-130	—	—	—	330-380	370-400	—	270-330	220-230	480-550	570-630
S. VITO AL TAGL.	17-3	—	83-84	84-87	90-95	—	—	35-42	100-130	38-42	—	30-41	—	400-450	—	300-350	230-260	400-450	500-550
CIVIDALE	17-3	—	83	83	—	85-90	—	35	140	—	14	—	330	410	—	300	330	430-480	500-550
CERVIGNANO	10-3	—	78-84	78-84	96-100	92-96	98-102	36-45	100-240	—	17-32	24-30	280-310	340-400	—	230-350	190-200	500-600	570-630
PALMANOVA	14-3	—	80-81	80-81	105	—	90	30-40	120-240	—	19-20	24-30	340-380	380-390	—	230-350	—	500-600	570-630
TREVISO	15-3	—	83-84	80-82	89-91	120-130	112-113	—	100-140	23-28	23-25	26-28	370-400	350-380	210-240	310-350	220-230	480-550	570-630
BELLUNO	8-3	—	84	84	100	—	—	—	100-120	25	—	—	—	420	—	340	340	480-550	570-630

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Udine: Servizio nettezza urbana.

Lusevera: Francesco Craighero, premio per servizio bushivo.

Castellano: Premio rendimento al personale d'amministrazione.

Caneva: Premio di operosità al segretario.

Porcia: Premio di operosità al segretario ed alla guardia.

Bagnaria Arsa: Imposta vetture e domestici.

Chiusaforte: Acquisto gagliardetto per le scuole elementari del capoluogo.

Campoformido: Sussidio annuale all'E. C. A.

Pavia di Udine: Contributo al Consorzio tutela pesca.

Coneglians: Onere per contributo funzionamento Scuola disegno professionale di Coneglians.

Pinzano: Tassa occupazione spazi ed area pubbliche.

Artimino: Compenso per lavori straordinari all'applicato comunale.

Pontebba: Assegno ai cappellani.

Forni di Sotto: Premio rendimento all'applicato per 1937.

Udine: Amministrazione Prov. Seconda anticipazione in conto mutuo I.N.F.P.I. per prestiti familiari.

Sedegliano: Sussidio per servizio automobilistico alla SAITA.

Treppo Carnico: Premio rendimento segretario applicato e messo.

Chions: Premio operosità al segretario.

Sutrio: Ravasioletto, Aviano, Piume Veneto: Compenso per lavoro straordinario personale amministrativo.

S. Giorgio Rich.: Regolamento organico per impiegati e salariati.

Buia: Revisione trattamento economico delle ostetriche.

Udine: Amministrazione Prov. Basio Della Fiorentina, ricorso contributo utenza stradale 1937.

Pozzuolo: Energia elettrica per illuminazione pubblica.

Cordenons: Premio natalità al segretario capo rag. Chemello.

Socchieve: Variazione bilancio.

Udine: Consiglio Provinciale Corporazioni: Accantonamento di cimi di macchinelle.

Malborghetto: Modifica tariffa imposte consumo e Regolamento per riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.

Valvasone: Gratificazione al personale amministrativo.

Porcia: Preventivo spesa demolizione per sistemazione area fabbricato scolastico.

Morsano al Tagliamento: Edificio scolastico frazione S. Paolo.

Coneglians: Acquisto fondi «Fontana» per costruzione nuovo edificio scolastico del capoluogo.

Premariacco: Contributo al Consorzio tutela pesca.

Malborghetto: Imposta sui domestici.

Bagnaria Arsa: Imposta sui domestici.

Sedegliano: Sussidio per servizio automobilistico alla SAITA.

Verzegnis: Premio operosità al messo scrivano.

Cavazzo Carnico: Compenso per lavori straordinari al messo scrivano Angeli.

Chiopris Viscone: Premio rendimento personale.

Amaro, Muzzana: Premio rendimento al segretario comunale.

Castellano, Moruzzo, Porpetto, Rovereto in Piano: Tariffa imposte di consumo, Modifiche.

Pradamano, Aquileia: Tariffa imposta consumo e Regolamento riscossione imposte di consumo sui materiali da costruzione.

Gemona, Ospedale Civile: Compenso al personale.

Tricesimo, Consorzio Acquedotto del Cornappo: Liquidazione spesa per completamento opere dell'acquedotto.

Latisana, Ospedale Civile: Alienazione titoli.

Marano Lacunare, E.C.A.: Regolamento economico.

Reana del Rojale: Servizio proccacciato postale 1938.

Tarcento: Contributo al Consorzio tutela della pesca.

Cividale: Regolamento Corpo Vigili municipali, Modifica.

Udine: Aumento voci della tariffa per servizio pompe funebri.

Brugnera: Compenso all'uscieri del Conciatore di Prata di Pordenone.

S. Leonardo: Compenso al eig. Battista Zanetti per servizio economico.

Chiopris Viscone: Concorso spesa gagliardetto per scuole elementari del comune.

Arba: Contributo alla G.I.L. Per refezione scolastica per 1937.

Cividale: Spesa per drappello e troupe offerte al Battaglione Alpini «Cork-Amba».

Tarvisio, E. C. A.: Contributo al patronato scolastico.

Premariacco: Contributo all'E. C. A.

S. Pietro al Natissone: Contributo 1938 al Consorzio tutela pesca.

Tarcento: Ricovero minore invalido Rinaldo Petrosi.

Udine: Imposta patente.

Malborghetto: Imposta industrie, commerci, arti e professioni.

Imposta cani.

Cordenons, S. Daniele: Bilancio 1938.

Aquileia, Brugnera, Cavazzo Nuovo, Cavazzo Carnico, Forgnano, Gemona, Lusevera, Pasian

lela, Pietro Coassin, ricorso per contributo utenza stradale 1937 (accoglie in parte).

Coneglians: Contributo al Fascio Giovanile locale (rinvia).

Campoformido: Contributo all'E. C. A. 1938 (rinvia).

Udine, Amministrazione Prov. Antonio Carrara, ricorso per contributo utenza stradale 1937 (accoglie in parte).

Udine, Amministrazione Prov. Amedeo Calligaro, Umberto Scilpa, ricorso per contributo utenza stradale 1937 (accoglie in parte).

S. Vito al Torre: Cancellazione ipoteca dall'Edificio scolastico (rinvia).

Udine, Amministrazione Prov. Amedeo Calligaro, Umberto Scilpa, ricorso per contributo utenza stradale 1937 (accoglie in parte).

TARVISIO

Il Borgomastro di Villaco prende contatto al confine.

Ieri mattina il Borgomastro di Villaco ha preso contatto con il personale italiano addetto al posto di polizia al confine. Nel contempo informava che è imminente l'arrivo delle truppe tedesche addette alla sorveglianza della linea di confine.

Dalla rivista prelevata un cordiale incontro fra le autorità militari germaniche e quelle militari e politiche italiane della zona di confine.

La radio nelle scuole.

In ottemperanza alle disposizioni recentemente impartite dal Ministero della Educazione Nazionale, tutte le cinque scuole delle frazioni del capoluogo sono state fornite dell'apparecchio radio.

I cavalieri venesiani in visita cameratesca.

Una rappresentanza della Sezione veniziana dei cavalieri in congedo, formata da una cinquantina di soci con il loro seguito, giunse domani, domenica, a Pordenone per trascorrere una giornata di fraterno cameratismo con i colleghi della sezione locale.

Al graditi ospiti il Comando del lo squadrone cittadino ha preparato liase accoglienza. Tutti gli organizzati sono invitati a trovarsi in uniforme per le ore 8.30 di domani sul piazzale della stazione per attendere l'arrivo del treno. Sarà pure presente la fiamma del Reggimento Saluzzo, la quale, dopo il benvenuto rivolto ai cavalieri venesiani, dal sig. Enrico Rebolini, presidente della Sezione pordenonese, accompagnerà i convenuti prima al Caffè Nuovo, per il vino d'onore, e quindi alla Caserma Vitt. Emanuele III. Alle 12.30 nelle sale dell'Albergo Corra sarà servito il pranzo. Nel corso della giornata gli ospiti verranno i principali monumenti e le più importanti industrie locali.

Al cavalieri venesiani, buona parte dei quali ricorda certamente con nostalgia le nostre briglie, e che Pordenone è stata di aver ospitato quando, sotto il grigio verde, compivano il loro dovere verso la Patria, il calore cordiale e fervido della cittadina.

L'arrivo delle reclute.

Ricorrendo alla stazione della fanfara regimentale sono giunte in questi giorni in vari scaglioni le reclute destinate al Reggimento Cavalleggeri Saluzzo. Sono giunti i baldi giovani cantando le canzoni della gioventù dell'Italia fascista e perfettamente inquadrati, come veterani. La cittadina ha accolto i nuovi ospiti con un vivo senso di profonda simpatia.

Nel Fascio Femminile.

Corso di Cultura Coloniale. La Segreteria del Fascio Femminile avverte le frequentanti il Corso di preparazione coloniale, che mercoledì, 23, le lezioni non saranno tenute e che saranno riprese mercoledì 30 marzo, come di consueto, alle ore 15.

Per i correddini. Date le continue richieste di correddini, la Segreteria del Fascio Femminile prega caldamente le fasciste che hanno avuto il pacchetto di indumenti per neonato, di sollecitare la confezione e la consegna.

La festa di S. Giuseppe.

Ricorrendo oggi la festa di San Giuseppe in tutte le chiese cittadine saranno celebrate solenni funzioni religiose con l'orario dei giorni festivi. Il panegirico del Santo sarà tenuto in Duomo al termine della messa solenne, ed a San Giorgio ai Vespri dei due quaresimalisti.

Nel Dopolavoro ferroviario.

Il capostazione camerata Ernesto Patti che da oltre un anno e mezzo regge con tanta passione e competenza, quale Commissario straordinario, il Dopolavoro ferroviario pordenonese, è stato dalla fiducia delle superiori gerarchie nominato testa presidente del Dopolavoro stesso. Vive congratulazioni.

Orario dei negozi.

Domani 20 corrente, per accordo intervenuti tra i commercianti, i negozi di generi alimentari rimarranno chiusi tutta la giornata. Saranno invece aperti fino a mezzogiorno quelli per la rivendita di pane e le macellerie.

Al «Lecinio».

Mercoledì 23 marzo avranno al «Lecinio» una unica straordinaria rappresentazione della Compagnia Indiana «Mienola» della qua-

Da Tarcento

Nella Gioventù del Littorio

Mercoledì nel pomeriggio l'Ispettrice Federale della G.I.L. prof. Emma Bianchi, ha effettuato una visita alla locale G.I.L. femminile.

Dinanzi alla Casa della G.I.L. erano ad attendere l'Ispettrice Federale, l'Ispettore di zona del P.N.F. e il comandante della G.I.L. e il cav. cap. D'Alessandro, la Direttrice Didattica, la Segretaria del Fascio femminile con tutte le dirigenti e collaboratrici.

Il figlio della lupa Renato Mugari ha dato il benvenuto all'ospite, offrendo un mazzo di fiori.

Nell'ampia palestra erano schierate le rappresentanze del Fascio femminile delle opere e lavoranti a domicilio, delle massie rurali, tutte le giovani fasciste, le giovani italiane, le piccole italiane ed un numerosissimo gruppo di figli della lupa, agli ordini delle rispettive dirigenti.

Ordinato il saluto al Duce, l'Ispettrice Federale ha passato in rassegna i reparti ed ha subito manifestato il suo compiacimento per il rilevante numero delle organizzate, la accurata vestizione, l'ordine e la disciplina riscontrati.

Successivamente la prof. Bianchi ha tenuto rapporto alle dirigenti, impartendo le direttive per l'azione da svolgere; ha elogiato infine la signorina Giacomuzzi, Ispettrice della G.I.L. locale per il suo costante ed intelligente lavoro e si è vivamente

compiaciuta nel constatare il perfetto affiatamento esistente fra tutte le dirigenti che con disciplina e con foga prestano la loro attiva opera.

Il rapporto ha avuto termine con un vibrante saluto al Duce.

Offerte benefiche.

Per la costruzione colonia fluviale hanno offerto: lire 500 i fratelli Broccoli (dall'A. O. L.); lire 20 Giovanni Bernardi (l. offerta); lire 25 Giovanni Avalli di Builons; lire 10 Giuseppe Patriarca.

In memoria del signor Francesco Biasi, il geometra Pietro Tonchia ha offerto lire 10.

In memoria del signor Francesco Biasi il camerata Olivo Morgante ha offerto lire 10 all'E. C. A.

Cinema Teatro Comunale.

Domani 20, il più allegro film della stagione: «L'uomo che sorride», un film nato per far morire dal ridere. Quattro assi: De Sica, Vianello, Neri, Meloni. Giornale Luce sonoro.

LUSEVERA

La festa del Patrono a Pradella.

Oggi 19 corrente, nella ricorrenza della festa del Santo Patrono San Giuseppe, si svolgeranno in Pradella, ridente borgata situata nella valle del Torre, grandi manifestazioni religiose che avranno il loro epilogo nella processione di chiusura del pomeriggio.

Nelle varie funzioni religiose, sarà presente la cantoria di Villanova, diretta dal rev. don Vittorio Cantani.

Saranno poi astratti a sorte i numeri della lotteria a beneficio delle opere civili e religiose della Vicaria.

I doni consistono: in un medaglione Madonna con Bambino di S. E. l'Arcivescovo, in un servizio caffè per sei in porcellana con astuccio, dono di S. E. Temistocle Testa, un servizio piatti per sei persone dono del Podestà, un servizio stoviglie dono del rev. Vicario di Pradella un quadro pittorresco, dono del cav. dr. Janigro, una batteria completa per cucine ad una bicicletta da donna. Si prevede un grande concorso di gente dai paesi limitrofi.

Derubata della bicicletta.

La signorina Bravin di Budofa era uscita ieri mattina all'Unione Fascista. Agricoltori lasciando la propria bicicletta all'attacco. Quando accese, il velocipede non c'era più. Non le rimase che sporgere denuncia.

SACILE

Concerto della Banda.

Il corpo musicale cittadino, riprendendo la sua attività con il tradizionale concerto di oggi che sarà svolto in piazza 1° Novembre dalle ore 15.30 in poi. Come ogni anno, il nostro complesso bandistico, torna ad allietare la cittadina con le sue esecuzioni musicali che costituiscono una educazione intellettuale per il nostro popolo.

La Banda è una istituzione che torna ad onore della nostra città e che merita pertanto le più vive simpatie da parte della popolazione. Comparsa in maggioranza da modesti, operai che occupano le ore di riposo serale nella nobilitazione della preparazione per poi presentarsi al pubblico nella stagione propria arricchita di nuovo repertorio perfezionata nell'esecuzione.

Quest'oggi come si è detto il nostro Corpo Musicale terrà il primo concerto della corrente stagione svolgendo il seguente programma: Overture: sinfonia di Garibaldi; Marcia: Marcia turca; Marcia: Cavalieria rusticana; Fantasia: Leoncavallo; Pagliacci; fantasia; Gomer: Guarany; sinfonia.

RUDA

Pre agonali dell'A. XVI.

La scorsa domenica una cinquantina di organizzati della G.I.L. locali hanno partecipato al pre agonali della cultura fascista, svolgendo con vivo interessamento gli argomenti inviati dal Comando Federale di Udine. I Balli e le Piccole Italiane svolsero in tema: «28 Ottobre» e «Il buon ballata e piccola italiana nel pomeriggio del sabato fascista».

Domani la divina e vanno... Gli Avanguardisti e le Giovani Italiane invece svolgono il tema: «D'Annunzio, poeta e soldato» e l'altro anche molto interessante: «Virtù di popolo, saggezza di condottieri ricondussero ai colli fatali dell'Impero».

Buoni i risultati conseguiti. Sarà fatta a cura del Comando della G.I.L. di Fascio la graduatoria dei partecipanti ai pre agonali della Cultura.

Giornata antilabefama.

Preparata con fervore religioso dal cav. don Agazzi di Gorizia, si è svolta a Ruda, la corsa domenicale, la giornata antilabefama, con la partecipazione numerosa di gente delle parrocchie di Villa Vicentina, Ruda, Portofino e Sottile. A questa manifestazione partecipò pure S. E. il Principe Arcivescovo di Gorizia, monsignor Margotti il quale è stato ricevuto all'inizio del paese dal Clero e dalle autorità politiche, militari e comunali. Il colonnello cav. uff. Grego di Gorizia svolse con vivo interesse e competenza una dotto orazione pervasa di alto sentimento patriottico, parlando contro «il turpiloquio».

Il vescovo pronunciò brevi parole di circostanza e di compiacimento ed impartì la benedizione. Il Podestà, presidente del Comitato, pronunciò la formula del giuramento.

MOGGIO

I processi di Pretura.

Il terzo mercoledì di ogni mese ha luogo nel nostro Comune, quale sede di sezione staccata, una udienza penale presieduta dal Pretore di Pontebbina.

Si è svolta questa settimana l'udienza stabilita per il corrente mese in cui sono stati discussi vari processi, con l'intervento di parecchi avvocati.

Interessante — fra gli altri — quel riguardante Edoardo Simonetti di Nalale, che da tre donne era stato querelato per minacce, con una scusa. Senonché l'esito dell'abbinamento è risultato favorevole al Simonetti, che è stato assolto, mentre le tre donne sono state condannate a pena pecuniaria per averlo tradito.

Stante l'ora tarda altri processi sono stati rinviati alla prossima udienza.

Camiceria BRAMANTE

Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglia. Perfetta confezione ed misure. UDINE. Mercatovecchio 11.

GRANDI OCCASIONI — In tagli vestito uomo pura lana L. 100 in più. Non perdetevi. Al primi la grande scelta — COSTANTINI. Sottoportici Coram.

GALLERIA VENEZIANA CRISTALLERIA MODERNA

SE occasione acquistiamo 2 camere 900 una persona. Sala prezzo 900 12 persone. Scrivere Angeli, Via Melegnano 16.

GALLERIA VENEZIANA BOMBONIERE

VERO affare ecco Centro Udine avviaffirma. Trattoria L. 37.600. Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro Udine.

APFITT

Dono la parola. Minimo L. 1.

APFITTASI vasta cantina, da la e fertile. Viale Venezia 15.

IMMOBILI

Cent. 20 la parola. Minimo L. 1.

A.A.A. VENDESI: Udine, gruppo fabbricati, reddito netto lire 9.000, prezzo L. 35.000. Altro gruppo fabbricati Viale Venezia, reddito netto L. 21.000. — lire 300.000 trattabili. Scrivere alla Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO Udine, villetta nuova paraggi Planis vani e accessori, corte, giardino L. 27 mila. Altra fuori Porta Grazzano di vani ed accessori corte, orto, giardino L. 37 mila. — Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

VENDO Udine, villetta Venezia, villetta sola, niente imposte, vani 5, corte e giardino L. 27.000. Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

GALLERIA VENEZIANA LAMPADARI

VENDESI, Buttrio, casa civile con rustici, brolo, annesso orto d'acqua, piccole industrie. Rivolgarsi Geom. Agrom. Agrom. Armando Bellavere. — Buttrio.

OFFERTE D'IMPIEGO

GRANDI memorie, belle, adatte per indossare modelli vestiti. Ida Pasquetti — Fabri.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 20 la parola. Minimo L. 1.

AL CORREDO DI DONNE

P. Mercatovecchio. Biancheria Novità. Sempre i migliori prezzi.

ODESI: Caffè Bar centralissimo, condizioni ottime, affare, bud no. Rivolgarsi Maniadi Odero. — Palmanova.

Magazzini di vendita e amministrazione

Piazza XX Sett. Mercato Grani 3

UDINE

AL COMBATTENTI

sconto del 20 per cento

Grandiosi arrivi

di stagione

Per le feste pasquali la Spettabile

Clientela può usufruire di un vera

occasione a prezzi dell'anno scorso

Troverete di tutto:

Tessuti - Scarpe - Cappelli

Berretti - Ombrelli - Confezioni

Arredamento per la casa

Abbigliamento personale - Corredi da Sposa

NB. - La merce esposta in vetrina e già dedotta del 20 per cento

Orario di vendita: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Udine - Piazza XX Settembre - Mercato dei Grani

Telefono 632

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 8-80
 Pubblicità 9-39

Cronaca di Cividale

La santificazione della festa

Ritornando alla solennità di S. Giuseppe e alla Giornata nazionale di preghiera e propaganda per la santificazione della festa, nella nostra Basilica di S. Maria Assunta, a cura della direzione cittadina di Azione Cattolica, sarà tenuto oggi, alle ore 11, dal rev. don. Carlo Roberti, un discorso sul tema: «La santificazione della festa».

L'orario dei negozi

Ritornando oggi la festività di S. Giuseppe, i negozi di generi alimentari chiuderanno alle ore 12. Domani domenica i negozi resteranno aperti solamente nella mattinata.

Conferenze di zootecnia al dopolavoro

Nelle sedi dei Dopolavoro sezionali del Dopolavoro di Cividale, di Sanguaro, Carrara, Gruppignano e Gaglianico, nei giorni 14, 15, 16 e 17, sono state tenute delle conferenze al dopolavoro rurali.

Il tema di attualità, sull'alta zootecnia, ha richiamato nelle rispettive sedi tutti gli agricoltori i quali si sono vivacemente interessati della conferenza trattata pianamente e con particolare forma persuasiva dal dottor Giuseppe Bosa.

Ovunque il conferenziere ha riscosso meriti applausi mentre i dopolavoristi hanno avuto espressioni di ringraziamento per la opportuna e gradita iniziativa del Dopolavoro.

Aurora - Udinese B

Gli sportivi locali avranno oggi la possibilità di assistere ad una interessante partita calcistica. Per il primo incontro per il torneo della Coppa del Direttorio della V. Zona, l'Aurora di Remanzacco ospiterà la B dell'Udinese che domenica scorsa ha strappato la vittoria alle riserve della Triestina neo campione giuliano di seconda divisione.

La fama della squadra ospite e la curiosità di rivedere all'opera l'Aurora che per ragioni avverse non ha potuto cogliere le soddisfazioni che si sarebbe meritata dal torneo per il campionato di prima divisione, saranno motivi per far accorrere il pubblico delle grandi occasioni allo stadio di S. G. Fanteris.

L'incontro si svolgerà oggi, festività di San Giuseppe, con inizio alle ore 15.

CASARSA Il Provveditore agli Studi visita le Scuole

ieri il Provveditore agli Studi cav. prof. Ciro Bortolotti, accompagnato dall'ispettore Scolastico, ha visitato le Scuole elementari di questo Comune, compiacendosi anche col Commissario Prefettizio per il buon funzionamento delle Scuole stesse.

Al Dopolavoro ferroviario
 Oggi 19 cor. e domani 20 cor. dalle ore 15, con orario continuato, avranno al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del capolavoro del film a colori: «Il sentiero del pino solitario», con i migliori artisti dello schermo. Precederà il giornale Luce sonoro.

PAVIA Le cerimonie odierne a Percotto

Come è stato pubblicato ieri, si svolgeranno oggi 19 e domani 20 a Percotto manifestazioni religiose e patriottiche. Oggi sabato con l'apertura della grande Pesca di beneficenza, che avverrà in mattinata, si dà inizio ai festeggiamenti. Durante tutta questa prima giornata si svolgeranno le cerimonie religiose in onore di San Giuseppe. Nel pomeriggio solenne processione per le vie del paese ed in serata concerto della Banda del locale Fascio di Combattimento e fiaccolata.

Domani, continuazione della Pesca, dalla mattinata in poi. Nel pomeriggio, alle ore 14, inizio delle cerimonie patriottiche. Adunata di tutti i fascisti e le organizzazioni della G.I.L. del Comune e i tutti i combattenti delle sezioni della zona Torre Cortese, ricevimento delle autorità provinciali, inaugurazione della nuova Casa del Combattente e del Padiglione elioterapico «Ristorio Kechler», oratore il colonnello comm. Vincenzo Palafini. Consegna del gagliardetto da parte della Sezione Comunale Famiglie Caduti in guerra del Comune di Udine. Fungere da madrina una orfana di guerra, la signorina Ines Bertoni, insegnante in quest' capoluogo. Infine vi sarà la premiazione delle masce rurali del Fascio di Pavia di Udine, che vinsero il concorso per l'arredamento e la pulizia della casa rurale. Chiuderanno la giornata una corsa campestre e giochi vari.

Nella Gioventù del Littorio

In questi ultimi giorni l'attività del locale Comando della G.I.L. è stata intensa. Dopo una accurata preparazione teorico-pratica si sono svolte l'altra domenica come in tutti i Comandi di Fascio, gli esami per capi-squadra. Balli, i promossi sono i seguenti: Silvio Paoletti, Taboga Paolo, Grossi Girolamo, Dentelano Rino. De Biaggio Luigi, Omenetti Dino, Pascon Armando, Cignola Giuseppe e Gobetti Antonio. Domenica scorsa hanno avuto luogo gli esami della cultura e dell'arte. Presero parte un buon numero di organizzati tra i quali: Vanzetti e Giovanni R., e l'att-

to di questa prova fu soddisfatto. Agli esami di capoluogo, da avanguardisti svolti presso il Comando Federale si presentarono 5 allievi o vennero promossi con un alto punteggio, essi sono: Piccoli Luciano, Vancini Alberto, Lestuzzi Anselmo, Lucca Valentino e Zancano Pietro.

Anche i Giovani Fascisti all'adunata di Udine si sono presentati ben preparati, in perfetta divisa, ed hanno dato buona prova di addestramento militare. In questa domenica 20 marzo si terranno presso la sede della G.I.L. in Lauzacco gli esami per capi-squadra delle Piccole Italiane. Le allieve ammesse sono 8 ed anche queste daranno prova della loro perfetta preparazione merca l'istruzione impartita dalle loro insegnanti.

In tutto il Comune, presso le singole scuole si svolgono con ritmo accelerato le prove per il saggio ginnico che sarà svolto in occasione della prossima leva fascista.

PALAZZOLO

Festeggiamenti

Oggi saranno festeggiati l'avanzata promozione della Pieve di Palazzo del Stella ad Arciprete e il primo Arciprete mon. cav. Federico Pilutti.

Il Comitato di tali festeggiamenti ha deliberato il seguente programma:
 Alle ore 10.30 messa solenne nella chiesa centrale di S. Stefano, ora 11.30 corteo che si inizierà dalla piazza della chiesa e che accompagnerà il primo Arciprete al municipio in visita alle autorità locali, poi l'ispettore di Zona e commissario Prefettizio dott. Michele Gregoratti con l'Arciprete e le autorità si recherà nella sala del «Circolo» per assistere ad una refezione offerta dal Comitato ai bimbi bisognosi. Con questo atto benefico avranno termine le manifestazioni.

Nella Gioventù del Littorio.
 Il Comandante il F. G. avverte che tutti i componenti la banda musicale del F. G. C. dovranno trovarsi oggi alle ore 10.30 in divisa e con il relativo strumento alla Casa delle G.I.L.

RIVIGNANO

Nell'Artigianato

La Segreteria Provinciale, dello Artigianato, sentito il parere delle autorità politiche e del fiduciario di Zona, ha nominato fiduciario dell'Artigianato per il Comune di Rivignano, il samerato geometra Paolo Anzi, in sostituzione di Giuseppe Collavini, dimissionario.

S. GIORGIO DI NOGARO

Infartanti sul lavoro

Ieri, i sottosegnati operai riportavano delle ferite e cecero alle mani ed ai piedi Eligio Tiro di Civaldo, da Forni di Sopra; Pietro Scippa di Luigi da S. Vito al Tagliamento. Sono stati medicati dal locale medico condotto e dichiarati guaribili fra gli otto ed i 10 giorni.

Spettacoli

Cinema Maran «Scipione l'Africano». Celebre capolavoro italiano, che ha destato l'ammirazione dei più grandi critici della Cinematografia. Oggi e domani. Orario solito.

S. DANIELE

Incontro amichevole

Oggi sul campo sportivo del Littorio «A. Luzzi», alle ore 15 avrà svolgimento l'atteso incontro «Centro contro Lubiana». L'attesa per questa partita delle grandi occasioni è vivissima e si prevede un gran concorso di pubblico, ancor perché il ricavato sarà devoluto a scopo di beneficenza.

Orario dei negozi

Oggi, chiusura dei negozi alle ore 12 — Domani terranno aperto fino a mezzogiorno i negozi di generi alimentari e le macellerie.

LESTIZZA

Il nuovo Direttorio del Fascio

In questi giorni il Segretario Federale ha ratificato la nomina dei nuovi membri del Direttorio del Fascio locale che resta così costituito: Ezio Tavano, Segretario politico — C. M. Tullio Biasotti, vice segretario amministrativo — Cent. dott. Giuseppe Padovani, comandante degli Avanguardisti e Ballia — prof. Vittorio Marangoni; Osvaldo Rossi; Ritoro Benedetti; Rosario Sciacca Oreste Morelli, membri.

Radio per le scuole

A cura del Segretario del Fascio e col concorso del Comune, in questi giorni sono stati acquistati due apparecchi radio per le Scuole di due frazioni del Comune. Si ritiene che fra non molto la dotazione sarà completata per tutte le Scuole.

Conferenze agrarie

Il camerata Peressini, dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, ha tenuto l'altra sera nelle frazioni di Sclauicchio e Lestizza due importanti conferenze sul momento attuale dell'agricoltura. Molto pubblico vi ha assistito con interesse.

SEDEGLIANO

Una lapide in memoria di Luigi Birarua

Domani 20, alla presenza della più alta gerarchia della provincia, sarà scoperta nella Scuola comunale, una lapide alla memoria di Luigi Birarua, capitano d'Artiglieria, Caduto eroicamente in terra di Spagna.

La figura ed il supremo sacrificio suo saranno rievocati alla gente della sua terra alle giovani generazioni, che attingono dalla gesta degli eroi più puri, il vangelo della lotta in difesa degli ideali più santi.

La Croce di Cristo e il segno invincibile di Roma rinnovellata, fusi nella esaltazione e nella preghiera, sanciranno la sua gloria nell'eternità.

Fascisti e popolazione tutta saranno presenti al rito.

Festeggiamenti a Coderno

Pubblichiamo il programma dei festeggiamenti della frazione di Coderno, già annunciati in cronaca precedente.

Oggi 19: ore 9: apertura della Pesca di beneficenza; ricca di 4000 doni — ore 10.30: S. Messa solenne — ore 14: Vespri e processione con la statua di San Giuseppe — ore 15: giochi popolari — ore 20: concerto bandistico — ore 21: fuochi artificiali della ditta Dal Zotto di Udine.

Domani 20: ore 14: grande corsa ciclistica — ore 15: giochi popolari — ore 20: concerto bandistico — ore 21: fuochi artificiali. Il manifesto aggiunge che per non venir meno alla tradizione del «Perdono» le trattorie saranno fornite di ogni specialità culinaria.

GEMONA

Alla Sottosezione mutilati

Il presidente nazionale dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra ha diretto al Presidente della Sottosezione di Gemona la seguente lettera.

«Caro camerata, mi è giunto il telegramma dei mutilati di Gemona e grato dall'affettuoso ricordo invito a tutti il mio ringraziamento e cordiali saluti.

Carlo Delcroix.

Al fascisti

Si rammenta nuovamente a tutti i fascisti che le quote tessere anno XVI ed i contributi vanno versati alla Segreteria amministrativa del Fascio entro il 31 corrente. Il mancato versamento per

tale data renderà i ritardatari passibili del radimento per morosità.

Farmacia di turno

Oggi resterà aperta al pubblico la farmacia «Alla Madonna» del sig. De Clauser — Domenica 20 corrente sarà servizio di turno la farmacia alla Croce Rossa.

TRICESIMO Spettacolo cinematografico al Teatro Moderno

Nella sala dell'ex Teatro dell'Opera — ora Cinema Moderno — questa sera dalle ore 20.30, sarà inaugurato il nuovo apparecchio di proiezione sonoro, con il film: «Messaggio segreto».



... malgrado l'ottima salute e l'abitudine nella pratica degli sport invernali, può accadere di essere colpiti dai rigori della stagione. Non aspettate che il dolore reumatico scompaia da solo: l'applicazione immediata di un vero Cerotto Bertelli assicurerà la vostra pronta guarigione.



NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Udinese - Marzotto

(Domani, Campo Morelli, ore 14)

La spigliata e tecnica squadra del Marzotto di Valdagno, sarà dunque ospite domani al Polisportivo Morelli per l'atteso confronto con la compagine Udinese che è fermamente decisa di rifarsi della amara sconfitta domenica scorsa a Ferrara dove avrebbe ben meritato la palma della vittoria.

Un incontro come quello di domani ha tutti i titoli per attirare l'attenzione degli appassionati del calcio. Saranno di scena due compagini ugualmente decise di rinforzarsi al centro della classifica in attesa di scalare qualche gradino ed occupare un podestino più onorevole dell'attuale.

La compagine bianco-nera, scenderà in campo al gran completo; infatti sarà in squadra anche Bertelli il quale domenica scorsa ha dovuto riposare perché risentiva ancora della «contesa» subito a Carate. E sarà al posto di lui, cioè nel ruolo di regista, che ha dato ripetute prove di rendere in modo superiore che non al centro.

La formazione è la seguente: Gremese; Zanussi e Lenti; Diani, Gallo e Marzotto; Bertelli, Di Pasquale, A. Batemante, Tabanelli e Zorzi.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.

L'Udinese B a Cividale

L'Aurora di Remanzacco, iscritta all'ultimo momento al torneo per la Coppa del Direttorio della V. Zona, disputerà la prima partita contro le riserve dell'Udinese. Su richiesta dell'ospite la partita in calendario per domani domenica è stata anticipata ad oggi e si svolgerà, come al solito, allo stadio di S. Fanteris a Cividale.

Per questo incontro la compagine bianco nera è stata fondata nel modo seguente:
 Bighellini; Chiarandini e Mansueti; Cudini, Ferruglio e Aquilini; Lodoletto, Zaleuto, Misoni, Degano P. e Ferrari. Riserva: Zamoro.

Per la partenza, i predetti giocatori, dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria alle ore 12.40 di oggi.

PALLACANESTRO

Semifinali e finali campionato avanguardisti

(Campo della G.I.L. ore 9.45 e 14.30)

Oggi si svolgeranno sul campo della G.I.L. in via Girardini le partite di semifinale e finale del VII campionato provinciale di pallacanestro per avanguardisti, al quale hanno partecipato 14 squadre.

In quest'ultima giornata vedremo quale squadra delle quattro finora imbatte si affermerà per la conquista del titolo di «campione friulano categoria Avanguardisti anno XVI» e per la Coppa del Comando Federale G.I.L.

Queste quattro squadre, e cioè: G.I.L. Pordenone, G.I.L. Spilimbergo, G.I.L. Cividale, G.I.L. Rione «Pischiutta» Udine, hanno dimostrato di possedere ottime doti tecniche, e oggi daranno vita alle interessanti partite in calendario, che riporteranno ore 9.45: G.I.L. Pordenone-G.I.L. Cividale; ore 11: G.I.L. Rione «Pischiutta» Udine-G.I.L. Spilimbergo.

Finali: ore 14.45: fra le due per primi (per terzo e quarto posto); ore 16: fra le due vincenti (per primo e secondo posto).

A termine delle gare seguirà la premiazione in campo.

La squadra della G.I.L. di Udine a Gorizia

Domani si svolgerà al campo sportivo di Gorizia, la ultima partita per il campionato nazionale dei Giovani Fascisti. La squadra udinese sarà così formata: Guardiero, Cordelli, Fadelli, Mezzalana, Bartorio, Rea, Dose, Santini.

Gli atleti sopra segnati dovranno trovarsi alle ore 8.45 precise alla stazione ferroviaria.

Pattinaggio

Lunedì alle ore 17 avranno luogo le esercitazioni di pattinaggio presso la palestra della G.I.L. per la Piccola Gioventù Italiana. Giovedì: Fascisti della città. Con la prossima settimana tutte le iscrizioni avverranno nella seguente ordine: lunedì, mercoledì, sabato dalle ore 17 alle 19, sono ancora aperte le iscrizioni.

TIRO A VOLO

Il III Campionato dopolavoristico al piattello

Come già preannunciato domenica si svolgerà al campo dell'Arzoba (presso l'Aeroporto) il terzo Campionato Provinciale Dopavoristico di tiro al piattello, riservato ai dopolavoristi della Provincia di Udine.

Detta manifestazione indetta dalla Direzione tecnica del Dopavoro Provinciale, in collaborazione della S.U.A.V. assume speciale importanza poiché avrà anche lo scopo di designare i rappresentanti della nostra provincia che parteciperanno al Campionato Nazionale al piattello dell'O. N. D. Del III Campionato si effettueranno a Bologna nei giorni 2 e 3 aprile p. v. e la squadra provinciale (i primi tre classificati) vi parteciperà a spese del Dopavoro Provinciale.

Nella mattinata di domani saranno eseguiti i tiro di prova, mentre il tiro di Campionato avrà inizio alle ore 14. Ogni concorrente dovrà cimentarsi in una serie di 20 piattelli (in 4 riprese di 5 piattelli) a metri 12. Finale e metri 15. Iscrizione e piattelli lire 10.

Oltre al titolo, il Dopolavoro ha messo in palio una Coppa, Targa, medaglia stimolo, argento e bronzo.

Si prevede quindi una gara assai movimentata ed interessante poiché tutti i Dopolavoristi della Provincia invieranno i loro rappresentanti.

L'ingresso al campo di tiro è gratuito. Servizio armato e buffet.

CICLISMO

Domani si disputerà la «Coppa Coderno»

Domani sul veloce circuito, Coderno. Sedegliano, Pannicco, Molino Romano, Merello di Tombar, Coderno avrà svolgimento, con la partecipazione dei corridori allievi e giovani fascisti della Provincia nonché della Provincia di Trieste, Treviso, Venezia e Gorizia, l'annunciata gara per la «Coppa Coderno». Il numero dei concorrenti, molti dei quali di valore, che parteciperanno a questa competizione ciclistica danno assicurazione che la gara sarà molto combattuta.

Rammentiamo che le iscrizioni alla gara si ricevono presso la sede dell'Unione Ciclisti Udinesi ed il Comando del G.G. F.F. di Sedegliano sino alle ore 13 del giorno 20 marzo, l'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 13 presso la trattoria Nuzzi in Coderno di Sedegliano. Il via sarà dato alle ore 14 precise.

AMM. UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio della V. Zona

(Venezia Giulia)

Comunicato n. 29 del 15 marzo 1938-XVI.

Campionato di 1ª Divisione, Friuli. - Gare del 13 marzo 1938-XVI. - In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare di finale della seconda giornata: San Daniele-Serenissima 2-1; Crda Monfalcone-Arsa 0-0.

Gare del 20 marzo 1938-XVI. - Domenica 20 corrente avranno luogo, con inizio alle ore 15, le seguenti gare in calendario per la terza giornata: Arsa-San Daniele e Spilimbergo-Crda Monfalcone.

Il Torneo «Coppa Direttorio V. Zona». Gare del 13 marzo 1938-XVI. - In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti gare: Tricesimo-Spilimbergo 0-1 (Girone A) e Libertas-Crda Monfalcone 1-2 (Girone B). Si sopprime invece all'omologazione delle gare: Udinese B-Triestina B (1-0) (Girone A) e Pontiana B-Triestina C (1-1) in attesa di conoscere la posizione di giocatori assenti in campo sprovvisti di tessera e sotto la responsabilità della Società stesse.

Retifica calendario. - Si dà atto che la Società S.S. Aurora di Remanzacco (campo Cividale) ha perfezionato la sua iscrizione al torneo e che, come già precedentemente comunicato, tale Società viene assegnata al Girone A. L'Aurora incontrerà nella giornata di gara la consorella che secondo l'indicazione del ca-

landario avrebbe dovuto ripetersi.

La gara della prima giornata (13 marzo) sorteggiata come: Pro Gorizia-Aurora verrà recuperata in epoca da destinarsi. Si rende noto che la Sezione Calcio del Dopolavoro «Aragat» ha rinunciato alla disputa del torneo per aver chiuso l'attività calcistica federale. Le Società che avrebbero dovuto incontrare l'Aragat nelle singole giornate di gara, riposeranno. Si allegano i calendari regolarmente aggiornati e rettificati.

Gare del 20 marzo 1938-XVI. - Domenica 20 corrente avranno luogo le seguenti gare: Girone A: Spilimbergo-Pro Gorizia B (ore 15); Tricesimo B-Tricesimo (ore 13) Stadio Littorio; Aurora-Udinese B (ore 15 Cividale).

Torneo «Coppa Venezia Giulia». Gare del 27 marzo 1938-XVI. - Gara Spilimbergo-San Daniele: In seguito a regolare sorteggio effettuato alla presenza dei Dirigenti delle società interessate, la gara a margine del terzo turno, avrà luogo domenica 27 corrente, alle ore 15 con la consueta modalità, sul campo del Dopolavoro Spilimbergo.

Gara Saffre-Aurora (0-0). - La gara a margine, terminata alla pari dopo aver effettuati i tempi supplementari, verrà ripetuta con la consueta modalità, domenica 27 corrente, alle ore 15 sul campo della Saffre e Udine. In caso di ulteriore parità la vincente verrà stabilita mediante sorteggio.

IV. Torneo eliminatorio. - Come precedentemente comunicato domenica 27 corrente con la relativa modalità, avranno luogo le seguenti gare nelle località e nei campi risultanti da apposito sorteggio: prima gara a Trieste campo Montebello ore 11; Tricesimo-Crda di Trieste. - Seconda gara a Monfalcone campo Solway ore 15; Solway-Libertas di Capodistria. Le gare Giovinetti di Saffre-Vincente Spilimbergo-S. Daniele del Friuli (campo da sorteggiarsi) e Serenissima di Palmanova vincente Saffre-Aurora (campo da sorteggiarsi) vengono rinviati ad epoca da destinarsi.

Punizioni. - In base alle risultanze dei documenti ufficiali, si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di: Società: A. C. Serenissima di Palmanova. Sciogliendo la riserva contenuta nel comunicato ufficiale n. 28 dell'8 corrente, la possesso dei chiarimenti richiesti si infligge la multa di L. 900 da versare a questo Direttorio entro e non oltre il 21 cor. alla Società a margine per il contegno minaccioso e gravemente offensivo del pubblico nei confronti dell'arbitro della gara Serenissima-Arsa del 6 corrente.

Giocatori non espulsi dal campo: qualsiasi per una giornata: Ciro Mazzaro (Serenissima) già squalificato domenica 13 cor. Ammonizione: Di Vito Mario e Camarano Luigi, gara 6 corrente (Serenissima); Buitto Luigi (Serenissima); Marinelli Vasco (Pontiana).

SCACCHI

Torneo di campionato cittadino

Nelle sale della sede del D. U. S. (Caffè Arco Celeste) si è conclusa la seconda fase del torneo di campionato cittadino. Il torneo, che ha dato piena vittoria al sig. Arturo Vandrucolo, direttore tecnico del Dopavoro Provinciale con 7 punti su 8, si è svolto con regolarità. Al secondo posto a pari punti Perusovich ed Antonini; quarto, quinto e sesto ex aequo Bulfoni, Seravali e Zamparutti. Quest'ultimo, promosso dalla terza alla seconda categoria e tale confermato dal punteggio, conseguito nei due tornei; settimo Spangaro Augusto, che nonostante il lusinghiero successo ottenuto nel torneo di terza non raggiunge la percentuale stabilita dal regolamento e retrocede; ottavo Giovanni Greatti; nono Bissani Giuseppe entrambi giocatori di ottime qualità, ma che non hanno saputo imporsi per la loro poca preparazione alla gara. Al torneo di prima categoria che avrà inizio tra qualche giorno e che si prospetta interessantissimo per il numero e la capacità dei giocatori già iscritti, parteciperanno il sig. Vandrucolo, che per la sua vittoria netta e persuasiva che mette in luce la sua bravura di giocatore tecnico saprà certamente affermarsi in prima categoria. Antonini Nino e Antonio Perusovich.

Per l'iscrizione e per ogni informazione rivolgersi alla sede del D. U. S. (Caffè Arco Celeste).

ANNUNCI SANTARI

Dott. L. CASTELLANI

UDINE - Porta Gemona.

Medicina Generale

SCIATICA

Reumatismi Artrite

Gabinetto di cure fisiche

Visite tutti i giorni

Dr. Prof. C. BELLAVITIS

Docente della R. Univ. di Padova

NERVOSE

Consultazioni tutti i giovedì dalle

ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura

Castellani - Udine - Porta Gemona

Prof. Dr. G. Marero

Docente in Clinica Dermatologica

Direttore del Dispensario per le

Malattie della pelle e veneree

Udine, Via Girardini 3 - Tel. 6-38

Ricovero 8.30-10 - 13.30-18

Prof. A. Marras

Primario Ospedale Civile

Malattie della pelle e veneree

Udine, Via Aquilina 22 - Tel. 993

Ricovero 10.30-12.30 - 15-17

Specialista malattie veneree

della pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nella Clinica di Parigi

Ultime notizie e informazioni

LA CONGIURA DEI FALLITI

L'opposizione a Chamberlain nel covo sovietico-massonico di Parigi

PARIGI, 18. Si sta svolgendo un traffico di idee e di libri, propositi, un po' tra Parigi e Barcellona, un po' tra Parigi e Mosca per preparare la determinazione niente di meno di un intervento militare francese in favore dei bolscevichi spagnoli. La prudenza e il timore degli altri, tutto resta qui in sospeso e in forma di minaccia. Le idee sono le idee, ma qui si tratta anche di potenti interessi rimasti in gioco. Si parla insomma di una dimostrazione di forze francesi sulla frontiera del Pirenei. Queste forze, assicurano i più prudenti, non interverranno e stereranno il semplicemente per una misura di precauzione. Esse, tuttavia, sperano i più aggressivi, potranno creare il clima dell'incendio. Il fronte popolare infine, le cui imprese sono fallite su tutti i campi, è troppo chiaro che, ora che l'acqua alla gola, cerca di salvarsi pronunciando complicità internazionali.

Isterismi per Barcellona
Ma mentre tutto ciò resta nel campo delle intenzioni e serve soprattutto al gioco parlamentare, che assume l'ovatta posizione puritana, una cosa è certa: il non intervento cioè, così clamorosamente sostenuto per due anni dal fronte popolare francese, dovrà essere il posto all'intervento "accertato" (sono tutte espressioni della diplomazia francese) ogni volta che la sorte dei rossi è in serio pericolo.

Ma, mentre gli eserciti nazionali combattono eroicamente, travolgono le forze bolsceviche e puntano verso il crollo definitivo della Repubblica socialista, la tesi del non intervento non è più di moda in Francia. Non solo, ma nel nervosismo del momento corrono stessi che lo avevano sempre più strenuamente sostenuto incominciando a parlare con sincerità. «Credete che facessimo sul serio?», sembrano voler dire, «il non intervento di cui parlavano era quello a favore dei nazionalisti».

Intanto si delinea una specie di congiura parigina contro Chamberlain, protagonisti i massonici francesi e quelli britannici, così che naturalmente finirà per allineare le superstiti simpatie britanniche per i francesi. Lloyd George è giunto oggi a Parigi, e così Lord Derby, Ciriaco de Vicienza da vari giorni, Baldwin e Eden soggiornano nella Costa azzurra. Churchill sarà anch'egli presto della partita e tutti questi signori hanno avuto, hanno od avranno modo di incontrarsi con i signori del fronte popolare e con gli uomini di Mosca.

Ecco pertanto la cronaca:
Il ministro degli Esteri Boncour ha ricevuto in udienza Lloyd George di passaggio per Parigi. Il ministro ha pure ricevuto il suo pasdaran sovietico col quale si è intrattenuto sulla proposta del governo di Mosca di convocare una conferenza internazionale ed il presidente generale di L'Unione. Nei circoli diplomatici i quotidiani colloqui del ministro degli Esteri con l'ambasciatore sovietico sono seguiti con vivissimo interesse. Si afferma che Lloyd George avrà altri incontri nei giorni della politica francese. Alcuni non escludono ulteriori comunicazioni di Baldwin e di Eden i quali soggiornano in questo momento nel mezzogiorno della Francia con ministri francesi. I giornali del fronte popolare intanto menzionano la loro campagna contro la politica di Chamberlain, auspicando i movimenti di opposizione contro l'attuale gabinetto britannico.

La manovra di Litvinoff

Una nota ufficiale precisa la portata del nuovo congiunto tra Boncour e l'ambasciatore sovietico. Quest'ha comunicato al ministro degli Esteri il testo delle conversazioni fatte a Mosca da Litvinoff alla stampa estera circa la proposta di riunione di una conferenza internazionale con un numero di ambasciatori allo scopo di conferire il carattere di una conferenza di pace. Nella loro forma attuale le proposte sovietiche sono molto generiche, qualunque ispirazione ad preoccupazioni che rispondano a principi che il governo francese approva pienamente. Esse richiedono un studio approfondito. Il ministro e l'ambasciatore hanno poi esaminato la situazione determinata dalla tensione lituano-polacca.

La manovra sovietica intesa a convocare una specie di conferenza internazionale, con l'esclusione dell'Italia, della Germania e del Giappone è accolta con favore nei circoli responsabili parigini. Non concorda la stampa e vari giornali insorgono contro Mosca.

L'«Epoque» scrive che l'iniziativa sovietica, escludendo i paesi totalitari, prende l'aspetto di una crociata e rileva che non è questo il modo di servire la pace. La iniziativa di Litvinoff è già abor-

rita perché la maggioranza degli Stati si rifiutano di essere coinvolti in una crociata ideologica. Anche il «Journal» denuncia in termini energici la manovra sovietica, rilevando che mentre Litvinoff vorrebbe escludere dalla conversazione i tre Paesi totalitari, l'Inghilterra si sforza, al contrario, di condurre a buon porto i negoziati con Roma e di aprire dei nuovi con la Germania non appena se ne presenti la possibilità.

Londra respinge la manovra di Mosca

LONDRA, 18. L'ambasciatore dei sovietici Maklakov, ha consegnato al Foreign Office il testo di una dichiarazione fatta a Mosca ai giornalisti, estesa da Litvinoff il quale ha dichiarato che il governo sovietico è disposto a procedere immediatamente con le altre Potenze, nel quadro della Lega o al di fuori di tale consesso, all'esame del provvedimento pratico, dettato dalla situazione internazionale. Essa è accompagnata da una nota esplicativa la quale dice che la dichiarazione rispetta l'opinione del governo dei sovietici circa i problemi della presente situazione. Menziona il «Daily Mail» smentisce le voci di dissensi nel consiglio dei ministri circa la questione cecoslovacca e la questione del non intervento nella Spagna. Il «Times» rileva che le proposte di Litvinoff per una conferenza internazionale non hanno alcuna possibilità di essere prese in considerazione.

L'AFRICA ITALIANA nella civiltà del Littorio

Il discorso di Teruzzi alla Camera

ROMA, 18. Sotto la presidenza del PRESIDENTE Ciano la Camera ha ascoltato oggi, in sede di discussione del bilancio dell'Africa Italiana, il discorso del Sottosegretario S. E. TERUZZI il quale, salutato da vivi applausi, premette che il bilancio dell'Africa è discusso quest'anno, non solo nel segno, ma nel nome del Duce che, per la terza volta, ha assunto il comando del Ministero.

La situazione interna dell'Africa orientale italiana è buona sotto ogni punto di vista. La nostra Antiche e fedelissime Colonie, Eritrea e Somalia, hanno pienamente risposto ai più vasti compiti di «porte dell'Impero» dopo di avere fornito alla conquista l'eroismo dei loro superbi combattenti. L'Harar ed il Galla e Sidamo sono tranquillissimi, mentre episodi di ribellismo e di brigantaggio si sono verificati qua e là nella Amara, obbligandoci a misure repressive che stanno raggiungendo il risultato della completa normalizzazione. Non possiamo certo pretendere che popolazioni abituate da secoli a vivere di violenza, di rapina e di razzia, diventino ad un tratto un gregge docile e mansueto. Ci vorrà tempo prima che l'endemica piaga del brigantaggio, favorita dalle condizioni naturali del terreno montagnoso, sia totalmente scomparsa, mentre sin da ora la presenza delle nostre magnifiche forze armate e la costante azione politica ci assicurano dovunque la tranquillità e il rispetto.

Abbiamo in due anni raggiunto mete che potevano sembrare inafferrabili. Ma si può essere sicuri, di sé quando si è guidati dal Duce che agisce giorno per giorno le cose dell'Impero come di ogni provincia del Regno e ne indirizza personalmente in vita ed il destino (vivissimi applausi, prolungati applausi). Sapiente interprete degli ordini del Capo è stato sino ad ieri il Maresciallo Graziani il quale l'Italia ha tributato al suo ritorno meriti onori. (Vivissimi applausi).

Saluto al Duca d'Aosta

E' sicuro di esprimere l'unanime sentimento dei camerati, inviando un caldo elogio ed entusiastico saluto al vincitore di Neghelli e di Harar da questa Camera di soldati e di legionari. (Il Duca e il Principe, i ministri e i deputati si alzano. Vivissimi, prolungati applausi). Il successo nella carica vicerale è stato chiamato un Principe che alle tradizionali virtù di Casa Savoia accoppia una fede fascista connotata da un temperamento ed una esperienza coloniale molto superiore ai suoi giovani anni (vivissimi applausi).

S. E. Teruzzi, facendo un rapido sommario delle opere compiute nel campo della colonizzazione, afferma che la vita economica dell'Impero non può che regolarsi sui principi corporativi che sono la essenza della concezione dello Stato fascista (applausi). Il governo non rinuncia ai suoi poteri di coordinamento nello stesso interesse dei privati, che vengono così posti al riparo del pericolo dell'insuccesso.

Trasporti e costi

Parlando dei trasporti l'Oratore accenna ai nuovi porti, tra cui l'importante quello di Assab, e alla rete ferroviaria di cui ha diffusamente parlato

A dar nuovo credito alla emulazione di pretesi dissensi internazionalisti, oggi, nella ricorrenza del suo 60. compleanno il Primo ministro, Chamberlain ha ricevuto in Downing Street un numeroso gruppo di deputati in rappresentanza dei 400 che costituiscono la maggioranza della Camera dei Comuni. La deputazione gli ha consegnato un messaggio di auguri che esprime rispettosa ammirazione, piena fiducia ed appoggio alla sua politica interna ed internazionale.

Da Washington si apprende che la proposta di Litvinoff per una conferenza internazionale, è accolta con estrema freddezza e si ritiene che sarà declinata.

Lungo colloquio Ciano - lord Perth

ROMA, 18. Oggi, a Palazzo Chigi, il conte Ciano ha intrattenuto a lungo colloquio l'ambasciatore di Gran Bretagna lord Perth.

Accordi commerciali anglo-italiani

LONDRA, 18. Sono stati firmati oggi al Foreign Office due accordi tra l'Italia e l'Inghilterra e precisamente un accordo di «clearing» che contiene alcuni emendamenti all'accordo analogo del 6 novembre 1938 e un nuovo accordo commerciale che costituisce quello già concluso in pari data.

Il Ministro dei Lavori pubblici, La Malfa, ha parlato di fronte al Parlamento. La vita economica dell'Impero è stata portata ad un livello più basso di costi, specie per il settore alimentare, riducendo la necessità di importazioni. Il fabbisogno dei cereali ammonta a circa 800 mila quintali. Quest'anno si prevede che si raccolga, complessivamente, circa 700 mila quintali circa. Si stanno sviluppando la produzione della canna da zucchero, l'industria molitoria e la produzione di cotone. La colonizzazione di tipo capitalistico è in crescente attività, specie per le importanti attività di cotone. Altri settori importanti sono quelli delle pellicce, delle banane, del legno ed altri materiali da costruzione tra i quali il cemento.

Nel settore minerario, nonostante la immensità dei territori, numerose imprese private ed una azienda statale, l'A.M.A.O., attendono alla necessaria fase di esplorazione, fatta dalla quale si aspetta di ottenere buoni risultati. In questo settore gli italiani devono attendere con calma e con molta fede: soltanto così non conosceranno delusioni. Per utilità delle risorse idriche, siamo ancora nella fase iniziale di attività. La attrezzatura idroelettrica è stata affidata alla C.O.N.I. e l'Ente che riunisce in sé tutte le aziende elettriche della madre patria. In quanto alla forza motrice, a parte il fatto che abbiamo trovato nell'Impero nuovi giacimenti di combustibili solidi, ritiene che gli impianti idroelettrici che sono in progetto forniranno in un tempo non lontano la forza motrice occorrente a tutte le industrie, trattandosi di una sicura risorsa di tutta l'Etiopia.

Colonizzazione

Parallelamente alle iniziative di tipo capitalistico, il problema della colonizzazione demografica, dalla fase tipicamente sperimentale, è già passato sul terreno di complete realizzazione: ad esso tutta la Nazione è chiamata a contribuire con le sue migliori energie. L'immissione delle famiglie, superato il difficile periodo della prima sistemazione, avviene su scala progressivamente geometrica. La colonizzazione demografica dell'Impero, favorita dalle condizioni ambientali di quasi tutto l'arcipelago etiopico e, più ancora, delle regioni del sud e dell'ovest, è uno dei capitali della nostra azione politica che non perdiamo mai di vista, perché fu una delle grandi ragioni ideali per cui il Duce volle affrontare una condizione di 35 Stati e per la quale i nostri eroici legionari hanno combattuto e vinto (vivissimi applausi).

Nell'ambito generale dell'Impero è indubbio che il settore agricolo assume un aspetto fondamentale, perché qui la terra è in grado di alimentare una popolazione molto superiore all'attuale. Al fine di creare opportune condizioni sociali, economiche e giuridiche ai nostri rurali, gli studi degli ordinamenti fondiari sono in pieno sviluppo: così con la utilizzazione della terra, la nostra azione si tradirà in ogni regione, e, quando, etc. dall'Iniziativa Carbonara, contro le nostre condizioni politiche.

L'organizzazione degli operai nei reparti di lavoratori della Milizia ha dato un ottimo risultato. Sono oltre 40 mila italiani che,

Direttorio del Partito

Saluto ai Legionari - Gran Consiglio - Per la Gil
La visita di Hitler - Le ispezioni ai Fasci
Per il 23 marzo XIX Annuale dei Fasci

ROMA, 18. Il Direttorio nazionale del Partito, presieduto dal Segretario, si è riunito oggi alle ore 18, nel palazzo del Littorio. Il Direttorio nazionale, riunito ai suoi lavori, ha ricevuto con un ordine del giorno il vibrante invito della Camera a dare a quel popolo italiano ai leggendari combattenti un terra di Spagna.

Il Segretario del Partito ha illustrato le dichiarazioni e le decisioni del Gran Consiglio del Fascismo nelle prime quattro riunioni dell'anno XVI ed ha quindi riferito sulla attività svolta negli ultimi mesi dal Partito e sulle organizzazioni dipendenti e sui provvedimenti adottati con speciale riguardo a quelli concernenti l'ordinamento e l'ingrandimento della Gil, in relazione al compito ad essa affidato, secondo le direttive del Duce.

Il segretario ha poi dato notizia al Direttorio nazionale delle manifestazioni che il Partito prepara per la visita del Führer in Italia e quindi delle pratiche in corso per la costruzione della Camera del Littorio in Roma.

I componenti il Direttorio nazionale hanno riferito sulle ispezioni effettuate nelle diverse provincie ed in particolare nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ispezioni che sono valse a rilevare il fierissimo spirito fascista che anima dovunque il popolo italiano nel clima creato dal Duce ed a provare che il Partito va continuamente potenziando la sua organizzazione in ogni settore.

Il Direttorio nazionale del Partito ha successivamente esaminato la situazione delle federazioni

dei Fasci di combattimento, ne ha constatato l'alto grado di efficienza ed ha preso atto con soddisfazione dell'intensa attività che svolgevano quelle dell'Impero.

Il Segretario del Partito ha infine comunicato le disposizioni per la celebrazione del XIX annuale della fondazione dei Fasci di combattimento, 23 marzo XVI.

La legge del Partito nuovo, emanata dal Palazzo del Littorio alle ore 10.45 con la prescritta scorta d'onore e con reparti di formazioni del Fascio di combattimento e della G.I.L. dell'Urbe, alle ore 11 saranno insiate sul balcone del Palazzo Venezia. La colonna sarà agli ordini del segretario federale dell'Urbe. Gli allievi dell'Accademia fascista, alla stessa ora, si schiereranno in Piazza Venezia, renderanno gli onori alle insegne del Partito e monteranno la guardia a Palazzo Venezia dalle ore 11 alle ore 18.

Alle ore 18 le insegne del Partito saranno ammainate e renderanno nel Palazzo del Littorio, scortate dagli allievi dell'Accademia fascista.

Il gagliardetto del Fascio di combattimento di Milano, dalle ore 11 alle ore 18, sarà custodito nel Sacro dei Caduti per la Rivoluzione, nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento di Milano. La guardia di onore sarà fornita dai Sansepolcristi, da reparti formati da fascisti che abbiano partecipato alla Marcia su Roma e dalla G.I.L. i reparti che parteciperanno alla parata d'onore numereranno da piazza San Sepolcro.

In tutta Italia alla presenza delle gerarchie del Regime, saranno consegnati i brevetti e le medaglie della Marcia su Roma ai fascisti che ne hanno avuto la concessione ed i diplomi ai soci perpetui e temporanei della G.I.L.

Avranno inizio i corsi di preparazione politica per i giovani, gli agonisti dello sport e saranno consegnati i brevetti sportivi per l'anno XVI. A Roma avranno inizio i Littoriali del lavoro.

Alle ore 18 le campane delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto, le sedi delle organizzazioni del Partito saranno imbandierate e rifaranno illuminate dal tramonto alla mezzanotte. Nel pomeriggio e nella sera nelle piazze presteranno servizio i corpi musicali ed i complessi corali dell'U.N.D. Durante la giornata gli appartenenti alle organizzazioni del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con decorazioni.

All'estero la celebrazione del XIX annuale della fondazione dei Fasci di combattimento sarà effettuata con adunate.

Il "lei", abolito anche nell'Esercito

ROMA, 18. La «Forza Armata» pubblicano: «Sono state messe in circolazione da qualche tempo notizie relative a prossime modifiche nelle uniformi degli ufficiali. Tali notizie sono prive di fondamento».

Lo stesso giornale informa che il Sottosegretario di Stato alla Guerra, in attesa di introdurre le relative varianti nel regolamento di disciplina, ha stabilito che mentre nelle relazioni individuali tra gli appartenenti al R. Esercito rimane abolito il «lei», tra uguali, e in questo i subalterni costituiscono una sola categoria, è reso obbligatorio l'uso del «tu». Tra ufficiali di grado diverso dovrà essere usato il «voi», mentre gli ufficiali dovranno usare il «tu» nei sottufficiali, graduati di truppa e soldati i quali invece risponderanno col «voi». Fra sottufficiali, graduati di truppa e soldati il superiore userà il «tu» con l'inferiore. Questi risponderà con «voi». Però fra sergenti e sergenti maggiori, come pure tra graduati di truppa e soldati, si userà reciprocamente il «tu».

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano di cui si pubblicano le seguenti quotazioni di chiusura

Genere	16	17
Parigi	57.90	58.10
Londra	94.50	94.50
New York	1.10	1.10
Belgio	819.75	819.75
Olanda	1051.75	1048.50
Svizzera	438.50	436.75
Vienna		

Titoli di Stato

Genere	16	17
Rendita Ital. 3.50%	74.60	74.80
Rendita 5%	98.75	98.90
Redimibile 3.50%	70.35	70.50
Redimibile 5% Imm.	98.85	99.10
Buoni Tes. 1934	102.70	102.80
Buoni Tes. 1941	100.10	100.20
Buoni Tes. 1949	92.55	92.82
Buoni Tes. 1954	98.60	98.85

Qualificazioni

Genere	16	17
Venezia 3.50%	98.05	98.15
I. R. I. Stat. 4%	615.00	615.00
I. R. I. 4.50%	461.50	461.50
S. L. P. E. R. 4.50%	465.25	465.25
Pubblica utilità 6%	464.90	464.90
Pubb. ut. a tal. 6%	466.00	466.00
Credito Navale 6.50%	506.00	506.00
Edison em. 1931 6%	504.75	504.50
Emiliana 6%	498.50	498.50
Merid. di elettr. 6%	499.50	499.50
Soc. Esaro. Tel. 6%	497.35	497.25

Titoli diversi

Genere	16	17
La Centrale	940.00	936.00
Mediterraneo	550.00	550.00
Meridionali	815.00	815.00
Cot. Cantoni	3375.00	3375.00
Cot. Olcese	497.00	508.00
Tessuti Stampati	953.00	978.00
Linfio Can. Naz.	508.00	524.00
Manif. Rossari	628.00	639.00
Manif. Rotondi	510.00	520.00
Manif. Tosi	63.00	64.00

Indispensabile agli SCIATORI
Elioschermo
PROTEGGE LA PELLE
SENZA UNGERE
FAVORISCE
l'abbronzatura naturale

Da oggi riprendiamo la vendita della Grappa
Vite d'oro
Excelsior, Domus
Aziende RIDOMI - Udine.

Primaria Scuola di taglio

Autorizzata dal R. Governo

V. GRINOVERO.

Piazza Marconi n. 2 (sita vii Mercatovecchio) - UDINE

Sono aperte le iscrizioni ai corsi signorili e professionali di taglio e confezione. Metodo modernissimo e pratico.

Presso la Scuola si eseguisce la creazione riproduzione di modelli di abiti mantelli tailleur e biancheria in genere su misura per signora.

Consegna alla giornata d'ordinazione e prezzi modicissimi.

Manif. Cot. Merid.	278.00	281.00
Unione Manifatture	738.00	740.00
Linfio Can. Naz.	720.00	720.00
Linfio Can. Naz.	455.00	455.00
Linfio Can. Naz.	125.00	125.00
Cantoni seta	445.00	445.00
Chattillon	93.00	93.00
Bila Viscosa	530.00	530.00
Ansaldo	49.75	50.25
Ilva	235.00	241.00
Monte Amiata	728.00	730.00
Montecatini	100.00	100.00
Dalmine	219.00	221.00
Breda	287.00	292.25
Blanchi	21.50	22.00
Iacina Franchini	50.00	50.75
Fiat	468.00	475.50
O. M. I. già Reggiano	89.00	91.50
Adriatica di Elettr.	232.50	232.50
C. I. E. L. I.	369.00	370.50
Dinamo	330.50	333.00
Edison	352.00	357.50
Edison postergale	256.00	260.00
Elettrica Bresciana	337.00	338.00
Valdarno	191.50	194.00
Emiliana	563.00	565.00
Forze Id. Liguria	133.00	133.00
Cisalpinia priv.	132.50	133.00
Cisalpinia ord.	109.00	110.00
Sepo	89.75	90.00
Sip	70.25	71.25
Tiroso	130.00	130.00
Vizzola	528.00	531.50
Merid. Elettricità	276.75	277.75
Terni	305.50	311.50
Unes	11.50	11.25
Tecnosomato Ital.	106.50	110.00
Distillerie Italiane	201.50	203.25
Eridania	513.00	512.00
Raffineria Lig. Lomb.	590.00	590.00
Romana Zuccheri	80.50	81.50
A. N. I. C.	103.25	103.25
Fondi Rustici	101.75	102.00
Bent Stabik	216.00	216.00
C. I. G. A.	98.00	98.25
Cementi Bergamo	230.00	230.00
Pirelli Italiana	1883.00	1890.00
Pirelli C.	412.50	414.00

Acquistate subito da BASEVI
Mercatovecchio
una magnifica volpe argentata
Prezzi eccezionalmente favorevoli inferiori a quelli delle concorrente.

Primaria Scuola di taglio

Autorizzata dal R. Governo

V. GRINOVERO.

Piazza Marconi n. 2 (sita vii Mercatovecchio) - UDINE

Sono aperte le iscrizioni ai corsi signorili e professionali di taglio e confezione. Metodo modernissimo e pratico.

Presso la Scuola si eseguisce la creazione riproduzione di modelli di abiti mantelli tailleur e biancheria in genere su misura per signora.

Consegna alla giornata d'ordinazione e prezzi modicissimi